



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica e Biomedica (LM-29)*

Versione del 29/09/2025

****In precedenza:***

2021-2024 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica ed Elettronica (interclasse LM-28 e LM-29, ad esaurimento);

2009-2020 Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (classe LM-29).



Sommario

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS).....	24
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	47
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....	58
Commento agli indicatori.....	68



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: **Ingegneria Elettronica e Biomedica**

Classe: **LM-29 Ingegneria Elettronica**

Sede: **Via R. Zehender s.n.c., Reggio Calabria**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES)**

Primo anno accademico di attivazione: **2009/2010 poi trasformato in interclasse LM-28 e LM-29 nel 2021/2022 e infine trasformato in LM-29 nel 2025/2026**

Gruppo di Riesame. Il Dipartimento ha deliberato che la Commissione di Riesame Ciclico fosse composta dal Gruppo di Assicurazione della Qualità allargata ad altri due membri. Nell'ambito della scrittura del rapporto di riesame ciclico il Coordinatore del CdS, Prof. Carotenuto, assumerà anche le funzioni di "Responsabile del Riesame". Il Gruppo di Riesame è pertanto così costituito:

Componenti indispensabili

Prof. Riccardo Carotenuto	(Coordinatore CdS)
Prof. Valerio Scordamaglia	(Vice Coordinatore CdS, Membro Commissione di Assicurazione Qualità del Corso di Studio)
Dott. Giuseppe Pelle	(Rappresentante degli studenti in Commissione di Assicurazione Qualità del Corso di Studio)

Altri componenti

Prof.ssa Martina Bevacqua	(Docente del CdS, Membro Commissione di Assicurazione Qualità del Corso di Studio)
Prof. Andrea Donato	(Docente del CdS, Membro Commissione di Assicurazione Qualità del Corso di Studio)
Prof. Rosario Carbone	(Docente del CdS, Membro Commissione di Assicurazione Qualità del Corso di Studio)
Prof.ssa Nadia Mammone	(Docente del CdS, Membro Commissione di Assicurazione Qualità del Corso di Studio)
Dr.ssa Antonella Molinaro	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS, Membro Commissione di Assicurazione Qualità del Corso di Studio)
Prof. Marco Mercuri	(Docente del CdS)
Prof. Rosario Morello	(Docente del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Giacomo Messina	(Coordinatore precedente del CdS)
Prof. Giuseppe Ruggeri	(Coordinatore del CdS in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni, L-8R)
Prof. Tommaso Isernia	(Coordinatore del Corso di Dottorato in Ingegneria dell'Informazione)
Prof. Filippo Praticò	(Delegato di Dipartimento per l'Erasmus)
Prof. Claudio De Capua	(Direttore di Dipartimento)
Prof.ssa Sofia Giuffrè	(Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti)
Prof.ssa Mariantonia Cotronei	(Delegata del Rettore al Monitoraggio ed Analisi Indicatori)
Prof. Antonino Vitetta	(Prorettore Delegato per la Didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: **12/09/2025, 16/09/2025, 22/09/2025, 26/09/2025.**

Oggetti della discussione:

- **12/09/2025 ore 9:30:** Analisi preliminare della documentazione disponibile e del precedente RRC (2019, relativo al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica, classe LM-29), organizzazione e suddivisione dei compiti per la stesura in bozza del documento, definizione delle modalità di interazione telematica. Impostazione generale del documento, condivisione del documento da editare, individuazione delle principali fonti documentali (documenti chiave), analisi del precedente RRC.



- **16/09/2025 ore 9:30:** Condivisione per via telematica di una bozza del documento sulla base dei contributi ricevuti, integrati dal Coordinatore e dal Vice-Coordinatore. Analisi, valutazione, commenti sulle bozze in corso di stesura.
- **22/09/2025 ore 9:30:** Condivisione per via telematica di una seconda bozza del documento sulla base dei contributi ricevuti, integrati dal Coordinatore e dal Vice-Coordinatore.
- **26/09/2025 ore 12:30:** Condivisione per via telematica di una bozza aggiornata del documento e approvazione della stessa

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio del Corso di Studi (CCdS) in data 29/09/2025 e dal Consiglio di Dipartimento in data 30/09/2025.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico 2025 elaborato dalla Commissione di Riesame Ciclico è stato inviato via mail a tutti i componenti del CdD al fine di favorire una discussione estesa e poter aprire al contributo di tutti i membri del CdD. È stato discusso nel CdD del 30/09/2025, soffermandosi in particolare sui principali mutamenti avvenuti dal RRC precedente e sulle criticità individuate per valutare collegialmente le azioni correttive proposte. Terminata la discussione il Consiglio si è espresso favorevolmente in merito al presente Rapporto e ha approvato lo stesso all'unanimità. Il Coordinatore ha proceduto a modificare la presente sezione rispetto al documento approvato in CCdS il 29/09/2025.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.



D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

PREMESSA.

Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico è stato predisposto nel 2018 ed è stato redatto seguendo una struttura differente rispetto a quella attuale. Non è possibile, pertanto, una corrispondenza esatta tra sotto-ambiti. Si è cercato tuttavia di indicare per ogni sotto-ambito i principali mutamenti intercorsi e monitorare lo stato delle azioni correttive pianificate.

Nel 2021 è stato fatto un cambio di ordinamento passando ad un nuovo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica ed Elettronica, interclasse LM-8 e LM-29. Tuttavia, lo scarso numero di immatricolati e la richiesta delle imprese, degli studenti e del territorio ha portato ad un nuovo ordinamento. Nel 2025, è stata così avviata una nuova Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica e Biomedica, classe LM-29. A tal fine, è stata nominata una Commissione per istruire la definizione del nuovo ordinamento. Il lavoro della Commissione è stato poi portato all'attenzione del CdD nel deliberare l'offerta formativa per l'A.A. 2025-2026 [Regolamento Didattico del CdS 2025-2026].

Nel periodo di riferimento, dal 2018 ad oggi, si colloca la pandemia di COVID19, la quale ha introdotto criticità nuove, come per tutti i CdS, legate all'erogazione degli insegnamenti a distanza/in modalità ibrida, alle attività formative ed all'impatto sugli indicatori. Tuttavia, tali criticità si ritengono sufficientemente superate.

Con riferimento agli aspetti riguardanti l'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS), come si evince dalla documentazione inerente alle schede di monitoraggio annuali SMA dal 2019 ad oggi, **il CdS ha monitorato, per mezzo degli appositi indicatori ANVUR, la qualità della didattica, la progressione delle carriere degli studenti e il grado di occupabilità dei laureati e il loro inserimento nel mondo del lavoro.**

Sono significativi i brevi tempi sia per il conseguimento del titolo che quelli di attesa per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Il CdS ha monitorato i dati provenienti da osservatori internazionali, nazionali e regionali e ha continuato ad intraprendere azioni di confronto e di consultazione con aziende del settore ICT (sebbene gli incontri siano stati meno frequenti rispetto al periodo antecedente la pandemia).

Di recente è stato istituito un Comitato di Indirizzo (verbale CdD del 15/05/2025). Il Comitato, specifico per i Corsi di Laurea in ambito Elettronica e Biomedica incardinati nel Dipartimento DIIES, è composto da rappresentanti di industrie del settore ICT, con cui i docenti del CdS intrattengono delle collaborazioni, e/o aziende che hanno ospitato studenti e studentesse per stage/tirocinio e hanno assunto laureate/i del corso di studio, sul territorio, in Italia e all'estero e, pertanto, potenzialmente interessati al profilo culturale e professionale delle/dei laureate/i disegnato dal Corso, nonché di ex-laureate/i del CdS che ricoprono posizioni prestigiose in ambito aziendale e che hanno intrapreso iniziative di imprenditorialità.

Tale azione consentirà di **pianificare in modo strutturato e con cadenza periodica la consultazione degli interlocutori esterni da parte della Commissione di AQ del CdS.**

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse LM-28 e LM-29 in Ingegneria Elettrica ed Elettronica, attivato nell'A.A. 2021/2022, è stato concepito con l'obiettivo di coniugare le competenze tradizionali dell'ingegneria elettrica e quelle più innovative dell'ingegneria elettronica. Sin dalle prime fasi di attuazione, tuttavia, è emerso un dato significativo: la numerosità degli studenti iscritti al percorso LM-28 risultava estremamente ridotta e non sostenibile, mentre il percorso LM-29 ha dimostrato una maggiore attrattività e potenzialità di sviluppo. [Indicatore IC00a SMA del 15.07.2025]

Sulla base delle analisi di riesame condotte negli ultimi anni e delle consultazioni con le parti interessate, il Consiglio di CdS, e successivamente il CdD, ha pertanto scelto di concentrare l'offerta formativa sulla classe LM-29, focalizzandola in particolare sull'ambito dell'ingegneria elettronica e biomedica. Questa decisione rappresenta non solo un adeguamento alla domanda formativa espressa dagli studenti, ma anche una risposta coerente alle esigenze del mercato del lavoro e agli orientamenti scientifici e strategici del Dipartimento.

Il settore biomedico, infatti, costituisce oggi una delle aree a più alto tasso di crescita, con forti ricadute in termini occupazionali, innovazione tecnologica e ricerca applicata. La scelta di orientare il CdS verso l'ingegneria biomedica risponde pienamente al progetto di Dipartimento di Eccellenza, che individua nella biomedica un asse di sviluppo e consolidamento della formazione e della ricerca. L'inserimento e il potenziamento di insegnamenti specifici in tale ambito hanno consentito di rafforzare i profili culturali e professionali dei laureati, rendendo il percorso competitivo sia a livello nazionale sia internazionale. [Riferimento Progetto Dipartimento di Eccellenza]

Nella revisione dell'offerta formativa, il CdS ha ridefinito i propri obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi,

chiarendo le distinzioni tra le competenze disciplinari e trasversali richieste. Le schede SUA-CdS e il Regolamento Didattico 2025-2026 evidenziano con chiarezza i profili in uscita dell'ingegnere elettronico e biomedico, garantendo trasparenza e coerenza. Le modalità didattiche restano bilanciate tra lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e studio individuale, con un rafforzamento delle attività sperimentali in ambito biomedicale.

Le consultazioni con ordini professionali, imprese e associazioni di categoria hanno confermato l'opportunità di questa scelta. In particolare, gli stakeholder hanno sottolineato la crescente richiesta di ingegneri specializzati in sensoristica per applicazioni mediche, dispositivi elettronici biomedicali, sistemi di misura avanzati e tecnologie per la salute. Tale conferma è stata recepita e tradotta in un ampliamento dei corsi opzionali e delle attività formative integrative.

Dal punto di vista organizzativo, il calendario delle attività didattiche continua a essere definito con largo anticipo e pubblicato sul sito del Dipartimento, favorendo la pianificazione dello studio e la partecipazione degli studenti. Le modalità di verifica dell'apprendimento e della prova finale sono chiaramente descritte nelle schede insegnamento, in coerenza con gli obiettivi dichiarati. Il Gruppo AQ del CdS ha intensificato l'attività di controllo sulla coerenza dei programmi e sulla pubblicazione dei syllabi, anche sulla base delle osservazioni provenienti dai questionari degli studenti.

La decisione di orientare l'offerta formativa esclusivamente verso la LM-29, con un focus sull'ingegneria elettronica e biomedica, rappresenta una scelta strategica dettata da esigenze concrete: da un lato, la scarsissima adesione al percorso LM-28; dall'altro, la forte domanda formativa e occupazionale nel settore biomedico. Tale scelta è perfettamente coerente con la strategia del Dipartimento di Eccellenza, garantisce un'offerta formativa chiara e competitiva, rafforza la spendibilità dei laureati nel mondo del lavoro e ne consolida le prospettive di prosecuzione negli studi di terzo livello.

Di seguito sono elencate le attività previste dal precedente RRC, le azioni intraprese e il relativo grado di implementazione.

Azione Correttiva n. 1	Aggiornamento continuo dei programmi
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Per verificare l'aderenza della domanda di formazione all'offerta prodotta, il CdS, in particolare tramite la Commissione AQ, ha monitorato i dati provenienti da osservatori internazionali, nazionali e regionali, e ha intrapreso azioni di confronto e di consultazione con aziende del settore dell'elettronica e più in generale dell'ICT. Sono state svolte numerose iniziative che hanno visto il coinvolgimento delle aziende ICT ai fini di consultazione, nel 2019 (anno dell'ultima edizione dell'ICT day) e, a seguito del periodo pandemico, nel 2023, nel 2024. Sono stati organizzati inoltre numerosi seminari cui hanno partecipato rappresentanti di aziende sia a supporto delle attività formative che al fine di illustrare opportunità lavorative agli studenti. La Commissione AQ ha monitorato il gradimento degli studenti per le iniziative organizzate.
	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'azione si ritiene completata.

Azione Correttiva n. 2	Aumentare l'attrattività del CdS
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Sulla base delle analisi di riesame condotte negli ultimi anni e delle consultazioni con le parti interessate, il Consiglio di CdS e in seguito in CdD hanno scelto di concentrare l'offerta formativa cambiando ordinamento da interclasse LM-28 e LM-29 a LM-29, focalizzandola in particolare sull'ambito dell'Ingegneria Elettronica e Biomedica. Le consultazioni con ordini professionali, imprese e associazioni di categoria avvenuto nel 2024 hanno confermato l'opportunità di questa scelta. In particolare, gli stakeholder hanno sottolineato la crescente richiesta di ingegneri specializzati in sensoristica per applicazioni mediche, dispositivi elettronici biomedicali, sistemi di

	misura avanzati e tecnologie per la salute. Tale conferma è stata recepita e tradotta in un ampliamento dei corsi opzionali e delle attività formative integrative.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Si attendono i primi dati sulla numerosità delle immatricolazioni per valutare se occorre ulteriormente continuare l'azione correttiva

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2025**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS) in Ingegneria Elettronica e Biomedica, anno 2025.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Il Corso di Studio in breve", Quadro A1.a "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)", Quadro A1.b "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)", Quadro B5 "Accompagnamento al lavoro", Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati", Quadro C2 "Efficacia esterna", Quadro C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra".
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>
- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) estratta il 15/07/2025 e relativi commenti**

Breve Descrizione: Elenco degli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR e relativi commenti formulati dalla Commissione di Assicurazione della Qualità del CdS, discussi in CdS ed approvati in Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A – Indicatori didattica

Upload / Link del documento: https://www.dropbox.com/scl/fi/6aymfaqr3lz8cgmc5zaho/SMA-LM28_29-estratta-15_07_2025.pdf?rlkey=0k3gme88s0jdqzhidomxqq3b8&e=1&dl=0

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale della seduta del CdD del 15/05/2025**

Breve Descrizione: Verbale della seduta del CdD in cui è stato istituito il Comitato di Indirizzo del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 1 Offerta Didattica: 1.2 Nomina comitati indirizzo corsi di studio.

Upload / Link del documento:

- Titolo: **Verbale della seduta del CCdS del 12/12/2024**

Breve Descrizione: Verbale della seduta del CCdS e in cui è stata illustrata l'offerta formativa per l'A.A. 2025-2026.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 5) Avvio lavori di modifica di ordinamento Offerta formativa 2025-2026

Upload / Link del documento: https://studentiunirc.sharepoint.com/:b/s/ConsiglioCdSLM-28LM-29/ESRqUeOPCphKIO-32H9J_OEBQh-UwGC9YFYoiMJ-t_FvKA?e=4d3An5

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Si ritiene che le premesse culturali e professionalizzanti che hanno definito il carattere del CdS restino valide; l'aggiornamento verso LM-29 con focus biomedico ne rafforza la coerenza con le esigenze del mercato del lavoro, con gli indirizzi scientifici del Dipartimento e con gli esiti del monitoraggio AQ. Allo stesso tempo, la presenza di focus biomedico rende la LM-29 molto più attrattiva per gli studenti, anche tenendo conto del favorevole panorama nazionale.

Come testimoniato dai tassi di assunzione riportati nei commenti alla SMA nell'anno 2025: per il 2024 gli indicatori relativi ai primi laureati della interclasse che hanno trovato occupazione a un anno dal conseguimento del titolo (iC26) sono pari al 100% [SMA 15/07/2025].

La buona progettazione del CdS è verificata anche dai **riscontri positivi ottenuti da aziende ed enti che hanno ospitato studenti del CdS** per lo svolgimento delle loro attività di tirocinio e che hanno avuto modo di apprezzare la preparazione degli studenti e l'efficacia del processo di apprendimento del CdS [SUA-CdS, Quadro C3].

Le risposte fornite dai laureati alle indagini AlmaLaurea indicano che gli **studenti giudicano molto adeguata la formazione professionale acquisita attraverso il CdS** [SUA-CdS, Quadro C2].

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Vengono annualmente **valutate le opinioni dei laureati in base al rapporto AlmaLaurea. Il tasso di disoccupazione dei laureati, monitorato annualmente è finora nullo** [SUA-CdS, Quadri B6, B7], risponde all'esigenza di tenere in particolare attenzione le potenzialità occupazionali dei laureati.

Per l'anno 2023 gli indicatori relativi ai **laureati che hanno trovato occupazione a un anno dal conseguimento del titolo (unico dato presente nella SMA 2025, iC26) sono pari al 100%**. Questi dati testimoniano il pieno soddisfacimento delle potenzialità di sviluppo in relazione agli esiti occupazionali [SMA 15/07/2025].

Inoltre, il **profilo del CdS è ben raccordato con i Corsi di Dottorato di Ricerca** nazionali e internazionali, in particolare, presso il Dipartimento DIIES, con il corso di Dottorato in Ingegneria dell'Informazione, naturale prosecuzione per un percorso formativo nell'ambito della ricerca su tematiche ICT.

Alcuni laureati del CdS proseguono il loro percorso di formazione presso il Corso di Dottorato del DIIES (e non solo). Del collegio dei docenti del Corso di Dottorato fanno peraltro parte molti docenti afferenti al CCdS. Le attività formative previste dal Corso di Dottorato possono consentire ai laureati del CdS di approfondire ulteriormente alcuni dei temi appresi nel percorso di studi magistrale.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

A valle della fase di progettazione [SUA-CdS, Quadro A1.a], nelle fasi successive [SUA-CdS, Quadro A1.b] il CdS ha proseguito un'analisi del panorama produttivo, sociale e tecnico-scientifico, nazionale ed internazionale, **tramite la consultazione di studi di settore, ma anche direttamente tramite incontri con aziende del settore ICT** per monitorare l'adeguatezza e la coerenza del percorso formativo [SUA-CdS, Quadro A1.b]. Gli incontri con le aziende sono stati limitati durante il periodo della pandemia e sono ripresi solo recentemente. Le aziende sono spesso anche coinvolte in attività di accompagnamento al mondo del lavoro rivolte agli studenti [SUA-CdS, Quadro B5].

Di recente **è stato istituito un Comitato di Indirizzo** [Verbale CdD del 15/5/2025]. Il Comitato, specifico per i Corsi di Laurea in ambito Ingegneria Elettronica e Biomedica incardinati nel Dipartimento DIIES, così da rendere la consultazione più agevole e mirata, è composto da rappresentanti di industrie del settore ICT, con cui i docenti del CdS intrattengono delle collaborazioni, e/o aziende che hanno ospitato studenti e studentesse per stage/tirocinio e hanno assunto laureate/i del corso di studio, sul territorio, in Italia e all'estero e, pertanto, potenzialmente interessati al profilo culturale e professionale delle/dei laureate/i disegnato dal Corso, nonché di ex-laureate/i del CdS che ricoprono posizioni prestigiose in ambito aziendale e che hanno intrapreso iniziative di imprenditorialità.

Il CdS riserva un **punto all'ordine del giorno in ogni adunanza per accogliere eventuali richieste da parte di studenti/docenti/personale tecnico-amministrativo**. Durante la fase di definizione dell'offerta formativa programmata per un nuovo A.A., i docenti propongono in CCdS l'erogazione di nuovi insegnamenti se ritenuti strategici e cruciali nel percorso formativo degli studenti per arricchire le loro competenze e garantire conoscenze sempre aggiornate. In particolare, nell'adunanza del 12.12.2024, è stata avanzata una proposta di revisione dell'offerta formativa che ha portato in seguito alla definizione, opportunamente istruita da una commissione dedicata, di un cambio di ordinamento da interclasse Ingegneria Elettrica ed Elettronica LM-28 e LM-29 a Ingegneria Elettronica e Biomedica LM-29 [Verbalì CCdS del 12/12/2024].

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

La consultazione indiretta delle parti interessate, tramite analisi degli studi di settore con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati, ha sempre guidato la progettazione del CdS per allineare i profili formativi all'evoluzione della richiesta del settore e dell'attrattività per gli studenti. Nel 2025, il processo di riesame ha portato al cambio di ordinamento da interclasse Ingegneria Elettrica ed Elettronica LM-28 e LM-29 a Ingegneria Elettronica e Biomedica LM-29.

Ulteriori feedback ottenuti e altri che verranno acquisiti prima della scadenza per la definizione dell'offerta formativa per l'A.A. 2026-2027 verranno presi in considerazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono al momento rilevabili particolari criticità. Tuttavia, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità del CdS, si propone il ripristino degli "ICT day", sospesi durante la pandemia, che hanno rappresentato un importante momento di confronto tra docenti del CdS, stakeholder e studenti sulle dinamiche del settore ICT, offrendo preziosi spunti per l'innovazione didattica e curriculare e occasione per gli studenti di cimentarsi anche in colloqui conoscitivi.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2025**

Breve Descrizione: SUA del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, anno 2025.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Il Corso di Studio in breve", Quadro A2.a "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati", Quadro A2.b "Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)", Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo", Quadro A4.b.2 "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio", Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)".

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>

Titolo: **Regolamento didattico del CdS A.A. 2025-2026**

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica (classe LM-29) A.A. 2025-2026.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2 "Obiettivi formativi specifici"

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20LM29%20aa%202025-2026.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Pagina web del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica**

Breve Descrizione: Il sito fornisce le principali informazioni inerenti al CdS, inclusi gli obiettivi formativi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/ingegneria-elettronica-e-biomedicastudiare-al-diies/manifesto-degli-studi-diies>

- Titolo: **Pagina web del Dipartimento**

Breve Descrizione: La pagina consente l'accesso ai Regolamenti dei CdS del Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-dell'informazione-delle-infrastrutture-e-dell'energia-sostenibile-diies>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene descritto in modo adeguato nella SUA-CdS, con obiettivi formativi e profili in uscita esplicitati e coerenti con la figura che si intende formare, anche con riferimento agli sbocchi occupazionali.

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica e Biomedica (classe LM-29) ha l'obiettivo di formare professionisti con una solida preparazione negli aspetti scientifici, tecnologici e applicativi dell'elettronica, dell'ingegneria biomedica, dell'elettromagnetismo e delle misure elettroniche. Il percorso didattico integra l'impiego di strumenti avanzati di matematica, fisica dello stato solido e tecnologie specifiche, fondamentali per le numerose applicazioni nei settori elettronico e biomedico. Le laureate e i laureati magistrali acquisiscono competenze che li rendono in grado di progettare e utilizzare sistemi elettronici avanzati in ambiti come l'ingegneria biomedica, e la gestione intelligente dell'energia elettrica, inclusa quella da fonti rinnovabili. L'ampio utilizzo dei laboratori e le attività l'automazione progettuali frequenti favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali e una solida attitudine al problem solving.

In particolare, il quadro A2.a della SUA-CdS dettaglia gli sbocchi occupazionali con riferimento a quelli dell'innovazione e dello sviluppo, della produzione alla progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, sia nella libera professione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi che nelle amministrazioni pubbliche.

La coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita emerge chiaramente dai quadri SUA-CdS A4.a e A4.b.2.

Il quadro SUA-CdS A2.b riporta le professioni a cui il CdS prepara.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo nella SUA-CdS.

In particolare, gli obiettivi formativi sono definiti chiaramente nel quadro A4.a della SUA-CdS in cui si definiscono le principali aree di apprendimento a cui il corso di studio fa riferimento. Per ciascuna area di apprendimento gli obiettivi formativi e le capacità maturate dallo studente sono chiaramente descritti nel quadro A4.b.2 anche con riferimento agli insegnamenti associati.

La descrizione dettagliata degli obiettivi formativi è riportata nella pagina web del CdS e anche nel Regolamento Didattico accessibile dalla pagina web del Dipartimento e dal quadro SUA-CdS B1.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono state rilevate particolari criticità. Tuttavia, una possibile area di intervento potrebbe essere rivolta al **miglioramento dell'accesso alle informazioni relative alle aree tematiche di interesse**, non disponibili sulla pagina web del CdS ma chiaramente descritte nella SUA-CdS redatta con cadenza annuale. Si potrebbero arricchire i contenuti della pagina web del CdS in modo da semplificare l'accesso alle suddette informazioni da parte delle studentesse e degli studenti interessati.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di
--	--

conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2025**

- Breve Descrizione: SUA-CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, anno 2025.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.b “Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)”, Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”, Quadro A4.d “Descrizione sintetica delle attività affini e integrative”, Quadro A5.a “Caratteristiche della prova finale”, Quadro B5 “Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)”, “Offerta didattica programmata”, “Offerta didattica erogata”, Quadro B6 “Opinione studenti”

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>

- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS A.A. 2025-2026**

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, A.A. 2025-2026.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2 “Obiettivi formativi specifici”, Art. 4 “Organizzazione delle attività formative”, Art. 5 “Piani di studio”, Art. 7 “Periodi di studio svolti presso Università straniere”, Art. 10 “Prova finale”, Appendice 1 “Tabella degli insegnamenti attivati e delle propedeuticità A.A. 2025/26”, Appendice 2 “Piani di studio di automatica approvazione A.A. 2025/2026”

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20LM29%20aa%202025-2026.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Pagina web del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica**

Breve Descrizione: Il sito fornisce le principali informazioni inerenti al CdS e riporta le schede dei singoli insegnamenti in cui sono descritti i contenuti (talvolta di natura pratica).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/ingegneria-elettronica-e-biomedicastudiare-al-diies/manifeto-degli-studi-diies>

- Titolo: **Pagina web del portale di Ateneo dedicata al CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica**

Breve Descrizione: Applicazione web ‘Course Catalogue’ fornisce le principali informazioni inerenti al CdS. È possibile visualizzare gli insegnamenti per anno di corso e le schede associate e anche per A.A. di immatricolazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://unirc.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10391>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti nella SUA-CdS e nel Regolamento Didattico del CdS. Essi risultano coerenti con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. La coerenza è verificata periodicamente tramite la consultazione di studi di settore e incontri con aziende, anche strutturati grazie alla recente istituzione di un comitato di indirizzo.

Il CdS dedica particolare attenzione all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali con riferimento alle attività formative caratterizzanti (es. con attività di laboratorio e progettuali, da svolgere individualmente o in gruppo), alle attività formative affini/integrative o ed alle "altre attività", con riferimento a insegnamenti a scelta dello studente, prova finale, ulteriori attività formative (queste ultime declinate per il CdS come conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro).

I 12 CFU di attività a scelta permettono allo studente di acquisire competenze e conoscenze trasversali o di approfondire temi specifici in molteplici ambiti, ma anche strumenti metodologici. Per l'A.A. 2025-2026 gli insegnamenti a scelta sono 28 (in aggiunta agli insegnamenti dei piani di studio di automatica approvazione diversi da quello scelto dallo studente e non presenti in esso).

Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i 3 CFU assegnati alle "Ulteriori attività formative".

Infatti, essi possono essere acquisiti tramite attività di tirocinio svolte in azienda, ma anche tramite attività svolte nell'ambito del programma Erasmus [Regolamento Didattico del CdS, Art. 7, comma 6].

Gli studenti possono presentare istanza di richiesta di convalida dei 3 CFU per ulteriori attività formative svolte che viene discussa individualmente in CCdS.

Inoltre, la prova finale, costituita dalla tesi di laurea, permette agli studenti di applicare le competenze acquisite in progetti, anche di ricerca o aziendali, dimostrando autonomia e capacità di *problem solving*. Numerose sono le aziende che assumono gli studenti del CdS ospitati per svolgere attività di tirocinio/tesi.

Per l'A.A. 2025-2026, il CdS propone agli studenti 4 piani di studio di automatica approvazione: Elettronica, Biomedica, Automazione e Telemedicina. Questa articolazione è coerente con il piano e gli obiettivi formativi del CdS, risponde alle esigenze del mercato del lavoro e delle nuove tecnologie, come emerso dall'analisi degli studi di settore recentemente condotta [SUA-CdS, Quadro A1.b] e consente agli studenti di specializzarsi in aree specifiche.

I contenuti e l'organizzazione del CdS sono descritti in maniera sintetica ed estensiva nel sito web di Ateneo, recentemente ristrutturato in accordo con gli standard adottati dalle principali università italiane. Gli studenti possono accedere alle informazioni sul CdS sia dalla pagina web del Dipartimento che dalla pagina dedicata al catalogo dei corsi attivi. Oltre ad una scheda sintetica introduttiva, la pagina dedicata al CdS presenta tre schede:

- "Insegnamenti per anno di corso" dedicata alla descrizione dei tre piani di studio in cui è articolato il CdS e agli insegnamenti obbligatori e a scelta associati a ciascuno di esso.
- "Requisiti di ammissione" che descrive i principali requisiti previsti dalla legge nonché i requisiti curriculari e gli elementi di preparazione di base per potere affrontare in modo adeguato il CdS;
- "Obiettivi Formativi" contenente la descrizione degli obiettivi specifici del CdS che specificano gli obiettivi generali.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La SUA-CdS descrive chiaramente l'articolazione della didattica erogata e della didattica programmata nei quadri dedicati. Per ogni insegnamento riferito ad una coorte sono riportati il settore scientifico-disciplinare (SSD) dell'insegnamento, il docente, l'SSD a cui afferisce il docente e le ore di didattica assistita. Il Regolamento Didattico, in appendice, riporta l'elenco degli insegnamenti attivati e delle propedeuticità, con l'indicazione degli insegnamenti caratterizzanti ed affini. La struttura del Corso di Studio e l'articolazione in CFU (ogni CFU corrisponde a 8 ore di didattica frontale) sono chiaramente indicate nella SUA-CdS e nel Regolamento didattico del Corso di Studio (art. 4). La DE è composta da lezioni frontali, eventualmente integrate con contenuti digitali come dispense.

Molti degli insegnamenti erogati prevedono delle attività di esercitazione/laboratorio, come si può evincere dalle schede dei singoli insegnamenti. In particolare, numerosi insegnamenti prevedono l'uso di strumenti pratici come simulatori di circuiti, programmatori di microcontrollori, evaluation board sensorizzate, ect., che rappresentano un valore aggiunto, facilitano l'apprendimento e preparano meglio gli studenti per il mercato del lavoro.

Si ritiene che queste attività siano apprezzate dagli studenti. In particolare, dalla consultazione dei questionari “Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica A.A. 2024-2025,” (OPIS 2024-2025), è emerso che **il 92,14% degli studenti intervistati ha espresso risposte positive al quesito “le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all’apprendimento della materia”, con un giudizio espresso più che positivo (8,73) [SUA-CdS, Quadro B6].**

A seguito dell’emergenza pandemica legata al COVID 19, a partire dal 2020, **l’Ateneo ha attivato la piattaforma Microsoft Teams attraverso cui è stato possibile abilitare le interazioni tra i docenti e gli studenti per via telematica.** Durante il periodo di emergenza le attività didattiche si sono svolte prima esclusivamente on line e successivamente in modalità ibrida. Ciò ha prodotto un vantaggio anche per gli anni successivi. Tutt’ora la piattaforma Microsoft Teams è utilizzata per scambiare informazioni e materiale didattico (dispense in formato digitale) in modo più interattivo ed efficace rispetto ai metodi tradizionali.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il Corso di Studio non prevede l’erogazione di insegnamenti esclusivamente a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono tipicamente lasciate libere ai singoli docenti dall’Ateneo.

A partire da marzo 2020, su indicazioni inizialmente di Ateneo, **i docenti sono invitati ad utilizzare la piattaforma Microsoft Teams dove può essere creato un canale dedicato per ciascun insegnamento ed anno accademico per condividere il materiale didattico con gli studenti.** Ad ogni insegnamento è associato un codice (disponibile sulla pagina riservata) che permette agli studenti di iscriversi al canale dedicato al corso ed interagire in modo telematico con i docenti dei singoli insegnamenti ed avere accesso al materiale didattico condiviso.

Dai rilievi della CPDS descritti nella Relazione Annuale del 2024 era emersa la necessità di sollecitare i docenti a rendere disponibile il materiale didattico prima delle lezioni nelle quali è utilizzato [Verbale CCdS del 13/052025]. Al momento, si attende il prossimo semestre per verificare che l’azione pianificata di sollecitare i docenti, e di cui è stato richiesto il monitoraggio da parte del rappresentante degli studenti, abbia sortito l’effetto sperato

Il materiale didattico è ritenuto più che adeguato dagli studenti. In particolare, dalla consultazione dei questionari “Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica A.A. 2024-2025,” (OPIS 2024-2025), è emerso che **il 93,71% degli studenti intervistati ha espresso risposte positive al quesito “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia”, con un giudizio espresso più che positivo (9,11) [SUA-CdS, Quadro B6].**

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si registrano particolari criticità. Le informazioni inerenti il CdS, in particolare per ciò che riguarda i percorsi formativi offerti dal CdS sono disponibili sul portale web di Ateneo, incluse informazioni su competenze trasversali, ma non sono facilmente accessibili se non navigando diverse sezioni (sez. Tirocini, Regolamento didattico, Manifesto degli studi). Si potrebbero rendere disponibili sulla stessa pagina web del CdS **le principali informazioni, utili a potenziali studenti interessati a iscriversi e agli studenti già iscritti, attualmente accessibili sul portale di ateneo di recente attivazione in sezioni differenti.**

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2025**
Breve Descrizione: SUA-CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, anno 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5.a “Caratteristiche della prova finale”, Quadro A5.b “Modalità di svolgimento della prova finale”, Quadro B2.c “Calendario sessioni della Prova finale”, Quadro B6 “Opinione studenti”
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>
- Titolo: **Regolamento didattico del CdS A.A. 2025-2026**
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, A.A. 2025-2026.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2 “Obiettivi formativi specifici”, Art. 4 “Organizzazione delle attività formative”, Art. 5 “Piani di studio”, Art. 6 “Esami e verifiche del profitto”, Art. 10 “Prova finale”, Art. 11 “Conseguimento della Laurea magistrale”
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20LM29%20aa%202025-2026.pdf>
- Titolo: **Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES A.A. 2025-2026**
Breve Descrizione: Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES, A.A. 2025-2026.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 7.2 Calendario delle attività formative, 7.12 Prova finale
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Manifesto%20Studi%20DIIES%202025-2026_16_5.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: **Pagina web del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica**
Breve Descrizione: Il sito fornisce le principali informazioni inerenti al CdS. E’ possibile visualizzare gli insegnamenti per anno di corso e le schede associate.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/ingegneria-elettronica-e-biomedica>
- Titolo: **Pagina web del portale di Ateneo dedicata al CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica**
Breve Descrizione: Applicazione web ‘Course Catalogue’ fornisce le principali informazioni inerenti al CdS. E’ possibile visualizzare gli insegnamenti per anno di corso e le schede associate e anche per A.A. di immatricolazione.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://unirc.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10475>
- Titolo: **Verbale della seduta AQ del 23/09/2024**
Breve Descrizione: Esempio di verbale del AQ che descrive le attività svolte per la corretta compilazione e pubblicazione delle Schede di Insegnamento.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 4) Schede degli insegnamenti
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Verbal%20AQ%20LM28-29%20Anno%202024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le informazioni sui **contenuti, gli obiettivi specifici e generali di ogni insegnamento sono riportate in una specifica scheda, aggiornata dai docenti del CdS tipicamente prima dell'inizio di ogni anno accademico (e comunque prima del semestre di erogazione dell'insegnamento).**

Per il CdS LM-29 le schede sono disponibili all'indirizzo nel sito web dedicato al CdS sotto la sezione **"Insegnamenti per anni di corso"**. Inoltre, sono disponibili per A.A. di immatricolazione nell'applicazione 'Course Catalogue' del portale di Ateneo. Le schede degli insegnamenti forniscono una descrizione chiara dei contenuti e del programma che sarà trattato durante le lezioni, dei testi di supporto, degli obiettivi formativi, dei prerequisiti, dei metodi didattici e delle modalità di verifica dell'apprendimento e, ove pertinente, agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Il format per la compilazione è stato elaborato sulla base dei descrittori di Dublino e in ragione dei requisiti AVA 3.

Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura, specificando i moduli che li compongono e i docenti responsabili di ciascun modulo.

I programmi di tutti gli insegnamenti così come riportati nelle schede degli insegnamenti sono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio.

2. *Il Pagina web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede di insegnamento sono aggiornate all'inizio di ogni A.A. (e comunque prima del semestre di erogazione dell'insegnamento) dai docenti attraverso la piattaforma di Ateneo GDA (Gestione didattica di Ateneo) fornita da CINECA. Una volta completate ed approvate dal docente, le schede di insegnamento vengono automaticamente pubblicate sulla pagina web del CdS e associate al profilo di ciascun docente.

La Commissione AQ del CdS verifica la puntualità, completezza e adeguatezza delle schede degli insegnamenti tipicamente all'inizio di ogni semestre, a valle dell'affidamento dei carichi didattici e, in particolare, prima della presentazione dei piani di studio (prevista intorno alla seconda metà di novembre), per consentire una scelta consapevole del proprio percorso formativo da parte degli studenti [Verbale della seduta AQ del 23/09/2024].

In particolare, dalla consultazione dei questionari "Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica A.A. 2024-2025," (OPIS 2024-2025), è emerso che la **percentuale delle risposte positive relative alla coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio superiore al 99%, con un giudizio espresso più che positivo (9,29) [SUA-CdS, Quadro B6].**

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di svolgimento della prova finale sono stabilite dal Regolamento Didattico, disponibile sul Pagina web del CdS. Inoltre, il Regolamento Didattico fornisce informazioni dettagliate sul numero di prove d'esame (art. 4), sulle modalità di svolgimento delle prove di esame (art. 6), della prova finale (art. 10) e dei criteri di assegnazione del voto di laurea (art. 11). Ulteriori informazioni sulle verifiche intermedie sono riportate nelle schede di ciascun insegnamento riportate sulla pagina web del CdS nella sezione "Verifica dell'apprendimento".

Le caratteristiche della prova finale e le modalità di svolgimento della stessa sono anche descritte nella SUA-CdS [Quadri A5.a e A5.b] e nel Manifesto degli Studi del Dipartimento [Sez. 7.12].

Il Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES riporta il calendario delle sedute di esame anche richiamato nella SUA-CdS [Quadro B2.c] che riporta il link alla pagina web del Dipartimento dedicata.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

In accordo con il Regolamento Didattico, il docente responsabile di ciascun insegnamento definisce le modalità di svolgimento delle prove d'esame più idonee per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Ciascun docente descrive le modalità di verifica nelle schede degli insegnamenti e le divulga agli studenti tipicamente all'inizio delle lezioni, insieme con gli argomenti oggetto dell'insegnamento, il programma del corso, e le modalità per reperire il materiale didattico. Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti, indicati anch'essi nelle schede degli insegnamenti.

L'evidenza dell'efficacia delle modalità di divulgazione delle informazioni sui corsi è testimoniata dai risultati dei questionari di soddisfazione compilati dagli studenti. In particolare, **dalla consultazione dei questionari "Opinione degli**

Studenti sulla Qualità della Didattica A.A. 2024-2025,” (OPIS 2024-2025), è emerso che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 96,86% degli studenti intervistati, con un giudizio espresso più che positivo (9,38) [SUA-CdS, Quadro B6].

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si registrano particolari criticità.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES A.A. 2025-2026**

Breve Descrizione: Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES, A.A. 2025-2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 7.2 Calendario delle attività formative

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Manifesto%20Studi%20DIIES%202025-2026_16_5.pdf
- Titolo: SUA-CdS 2025**

Breve Descrizione: SUA-CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, anno 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B2.a “Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative”, Quadro B2.b “Calendario degli esami di profitto”, Quadro B2.c “Calendario sessioni della Prova finale”, Quadro B6 “Opinioni studenti”

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>
- Titolo: Regolamento didattico del CdS A.A. 2025-2026**

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, A.A. 2025-2026.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Appendice 2 “Piani di studio di automatica approvazione A.A. 2025/2026”

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20LM29%20aa%202025-2026.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del Dipartimento dedicata alla didattica**

Breve Descrizione: La pagina web riporta il calendario delle lezioni, delle prove d'esame e delle sedute di laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-dellinformazione-delle-infrastrutture-e-dellenergia-sostenibile-diies/studiare-al-diies>
- Titolo: Verbale della seduta del CCdS del 13/05/2025**

Breve Descrizione: Verbale del CCdS in cui si richiama la definizione del calendario delle lezioni e degli esami

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 4) Offerta formativa A.A. 2025-2026 e compilazione schede SUA

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Il Consiglio di Dipartimento DIIES pianifica il calendario delle attività didattiche di tutti i CdS in esso incardinati per tutto l'anno accademico. Il Consiglio stabilisce la programmazione delle attività didattiche attraverso:

- il Calendario Accademico (<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-dellinformazione-delle-infrastrutture-e-dellenergia-sostenibile-diies/studiare-al-diies/calendario-accademico>)
- il Calendario delle Lezioni (<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-dellinformazione-delle-infrastrutture-e-12>)
- il Calendario Esami in cui sono indicate le date degli esami per ogni singolo insegnamento. Le informazioni sono riportate sulla piattaforma Esse3. Eventuali modifiche delle date d'esame vengono effettuate tempestivamente ed esclusivamente su Esse3 per garantire la prenotazione corretta. (<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-dellinformazione-delle-infrastrutture-e-dellenergia-sostenibile-diies/studiare-al-diies/calendario-esami>)

Il CdS, in accordo con le indicazioni del Consiglio di Dipartimento, pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica (calendario delle lezioni, calendario delle prove di esame) al fine di mettere gli studenti nelle migliori condizioni per quanto riguarda l'organizzazione dello studio, la possibilità di frequentare i corsi e l'apprendimento, anche tramite studio individuale.

Il Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES riporta per ciascuno A.A., il calendario delle attività formative e il periodo delle sedute d'esame.

Le attività formative sono svolte in due cicli didattici (semestri) della durata minima di dieci settimane effettive e massima di quattordici settimane effettive, intervallati da almeno sei settimane per lo svolgimento delle sessioni d'esame.

La collocazione degli insegnamenti nei piani di studio proposti è stata definita per **garantire un carico di CFU/insegnamenti per semestre/per anno opportunamente bilanciato**. Non sono previsti più di 4 insegnamenti e più di 33 CFU per semestre. Inoltre, il carico al primo semestre del primo anno è più basso per consentire a studenti che si iscrivono successivamente all'inizio delle lezioni di poter recuperare facilmente eventuali lezioni perse [Regolamento Didattico del CdS].

Agli studenti sono offerte **almeno 2 prove d'esame nella sessione invernale di gennaio-febbraio** (sono 3 per gli insegnamenti erogati nello stesso semestre), **almeno 2 nella sessione estiva di giugno-luglio** (sono 3 per gli insegnamenti erogati nello stesso semestre) e **1 nella sessione autunnale di settembre**, eventualmente corredate da **2 ulteriori appelli straordinari** (ad aprile e novembre) aperti ad alcune categorie di studenti. L'intervallo tra due sedute successive deve essere di norma di almeno due settimane. Fatta eccezione per gli appelli straordinari, le sedute di esame si svolgono esclusivamente nei periodi di sospensione delle attività formative.

Dall'A.A. 2024-2025 l'appello straordinario di aprile si fa coincidere parzialmente con il periodo di sospensione delle attività formative concomitante con la pausa pasquale per non disincentivare dalla frequenza delle lezioni

Il Manifesto degli Studi viene generalmente pubblicato on line sul sito del Dipartimento con almeno tre mesi di anticipo rispetto all'A.A. cui si riferisce.

Il CdS pianifica temporalmente gli appelli di esame con l'ausilio del personale della Segreteria Didattica. All'inizio di ogni A.A. i docenti del CdS sono invitati dal personale della Segreteria Didattica ad indicare le date degli esami per i propri insegnamenti per tutto l'A.A., pertanto con largo anticipo rispetto all'effettivo periodo delle sedute, che vengono poi pubblicate su piattaforma Esse3 e sul sito del Dipartimento DIIES.

Anche il calendario sessioni della prova finale è pubblicato con largo anticipo sul sito del Dipartimento DIIES.

La Commissione AQ monitora, su segnalazione dei rappresentanti degli studenti, eventuali significative criticità in termini di sovrapposizione di date e disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettiva data delle verifiche di apprendimento.

Pertanto, attualmente eventuali sovrapposizioni delle date di esame di insegnamenti differenti vengono risolte con largo anticipo.

I link del sito web del Dipartimento DIIES, sezione didattica, alle pagine che riportano il calendario delle lezioni, delle prove d'esame e delle sedute di laurea sono indicati anche nella SUA-CdS [Quadri B2.a, B2.b, B2.c].

Le sedi fisiche di erogazione degli insegnamenti sono scelte a livello di Dipartimento, di concerto con l'altro Dipartimento di Ingegneria, tenendo conto delle esigenze indicate dai singoli docenti (es. aule dotate di postazioni elettrificate per l'utilizzo di calcolatori personali, aule informatiche dotate di calcolatori con installati software specifici per i quali è richiesta una licenza, laboratori muniti di strumentazione) **e di informazioni sulla numerosità degli studenti** che si prevede frequenteranno ciascun insegnamento, sulla base di dati forniti dalla Segreteria Didattica.

La Commissione AQ del CdS verifica la puntualità, completezza e adeguatezza delle schede degli insegnamenti tipicamente all'inizio di ogni semestre, a valle dell'affidamento dei carichi didattici e, in particolare, prima della presentazione dei piani di studio (prevista intorno alla seconda metà di novembre), anche per agevolare l'organizzazione dello studio.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Discussioni inerenti alla **modifica degli obiettivi formativi avvengono principalmente durante le riunioni del CCdS** con il contributo di tutti i **docenti del CdS e dei rappresentanti degli studenti**, e talvolta sono supportate dalla Commissione AQ del CdS che istruisce eventuali azioni di supporto.

Al Consiglio di Dipartimento del DIIES e al CdS partecipa il Prorettore Delegato per la Didattica che offre una serie di indicazioni riguardo la pianificazione, il monitoraggio e la coerenza del corso di studio rispetto agli obiettivi formativi.

Di recente è stata nominata una Commissione per istruire la definizione del nuovo ordinamento passando dall'interclasse LM-28 e LM-29 all'attuale LM-29. Il lavoro della Commissione è stato poi portato all'attenzione del CdD nel deliberare l'offerta formativa per l'A.A. 2025-2026 [Regolamento Didattico del CdS 2025-2026].

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si registrano particolari criticità.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.1/RC-2025: Migliorare l'accesso alle informazioni di interesse sulla pagina web del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Recentemente (maggio 2025), è stato avviato il nuovo portale di Ateneo (e con esso sono state aggiornate anche le pagine dedicate al CdS). Il nuovo portale è dotato di un'interfaccia intuitiva, moderna e accessibile. Tuttavia, in questa fase transitoria, si stanno valutando ulteriori azioni di miglioramento al fine di renderlo più fruibile a tutti i componenti della comunità accademica. Si è osservato che, attualmente, le informazioni relative alle aree tematiche di interesse del CdS non sono tutte disponibili sulla pagina web del CdS, ma disponibili in SUA-CdS, documento non sempre di semplice consultazione per gli studenti. Altre informazioni inerenti al percorso formativo, incluse informazioni su competenze trasversali (es. tirocinio) e possibili sbocchi occupazionali, non sono facilmente accessibili, se non consultando diverse sezioni del sito web di Ateneo/Dipartimento (sezione: Tirocini, Regolamento didattico, Manifesto degli studi).
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Realizzare un documento riassuntivo da rendere disponibile on-line sulla pagina web del CdS con le principali informazioni utili a potenziali studenti interessati a iscriversi e agli studenti già iscritti. Il documento andrà aggiornato annualmente. In alternativa, arricchire la pagina web relativa al CdS con le informazioni attualmente non disponibili (oppure disponibili su altre sezioni del portale di Ateneo), ma ritenute cruciali per completare la descrizione del progetto formativo del CdS e dei suoi obiettivi, nonché dei possibili sbocchi lavorativi.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Percentuale di giudizi positivi da parte degli studenti sulla pagina web del CdS. Tale parametro verrà monitorato dalla Commissione AQ tramite la richiesta di feedback da parte degli studenti (es. tramite sondaggi telematici) e dei loro rappresentanti in Commissione AQ del CdS/CCdS sull'efficacia della modifica apportata.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore del CdS, Commissione di AQ del CdS, Settore Sistema informativo e portale istituzionale di Ateneo
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Non sono richieste risorse economiche, ma il contributo della Commissione AQ del CdS per la individuazione ed eventuale produzione dei contenuti e quello del personale tecnico-amministrativo del Settore Sistema informativo e portale istituzionale di Ateneo per il successivo upload sulla pagina web e/o l'implementazione delle necessarie modifiche su sollecito del Coordinatore del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Entro dicembre 2025 per l'A.A. 2025-2026 e prima della fine dell'anno solare per ogni A.A. successivo.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.2/RC-2025: Intensificare il confronto con le aziende per la definizione dei profili in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Pur non essendo rilevate particolari criticità per ciò che riguarda il confronto con le aziende, si ritiene un valore aggiunto intensificare ulteriormente gli incontri tra docenti, studenti e stakeholder. A seguito della pandemia, infatti, le occasioni di incontro tra docenti, studenti e stakeholder sono state ridotte. Si segnala, in particolare, la riduzione di iniziative di confronto che hanno visto anche il coinvolgimento degli studenti, con tavole rotonde informative e momenti di recruiting.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Aumentare ulteriormente il confronto continuo con il mondo del lavoro al fine di migliorare l'offerta formativa del CdS e rendere la figura professionale da formare sempre più adeguata al contesto lavorativo sia locale che nazionale e internazionale, ripristinando gli incontri con le aziende denominati 'ICT day', sospesi a causa della pandemia. L'azione avrà il duplice beneficio di consentire ai docenti del CdS di ricevere feedback da parte di aziende del settore sul progetto formativo del CdS (oltre a quelli che si prevede di collezionare sistematicamente tramite la consultazione del comitato di indirizzo), e di presentare la variegata domanda di formazione direttamente agli studenti e coinvolgerli in momenti di recruiting come attività di orientamento in uscita.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Si monitorerà il numero di incontri organizzati (es. con cadenza annuale o biennale) e il grado di soddisfazione degli studenti che parteciperanno a tali iniziative tramite sondaggi telematici ad hoc predisposti dalla Commissione AQ del CdS. Gli indicatori ANVUR di riferimento per valutare l'impatto di tali iniziative sul miglioramento del profilo professionale atteso dal mondo del lavoro sono: • iC26, iC26bis, iC26ter: indicatori relativi all'occupabilità.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Commissione di AQ del CdS, Docenti del CdS, Dipartimento
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse economiche eventualmente necessarie per finanziare la partecipazione di rappresentanti delle aziende (es. spese di trasferta) messe a disposizione dal Dipartimento. Contatti dei docenti del CdS con aziende del settore. Pianificazione degli eventi e delle azioni di monitoraggio da parte della Commissione AQ del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Entro dicembre 2026 per l'A.A. 2026-2027 e prima della fine dell'anno solare per ogni A.A. successivo.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al precedente rapporto di riesame ciclico (2018) si segnala un'intensificazione delle attività di orientamento in itinere e in uscita per gli studenti della precedente interclasse LM-28 e LM-29.

Vengono organizzati annualmente **eventi informativi specifici per gli studenti del corso di laurea magistrale, tipicamente prima della scadenza di presentazione dei piani di studio, durante i quali i docenti illustrano gli insegnamenti a scelta e le opportunità di approfondimento in ambito ICT.**

Spesso vengono organizzati seminari cui partecipano **rappresentanti di aziende e centri di ricerca, sia a supporto delle attività formative che al fine di illustrare opportunità lavorative nel settore biomedicale ed elettronico.**

L'attività di orientamento è affidata a livello di Dipartimento a una Commissione formata da docenti e costantemente promossa e indirizzata dal CdS per le azioni relative all'ingresso, all'itinere e all'uscita. Le attività possono coinvolgere anche docenti non facenti parte della Commissione.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, l'offerta formativa viene illustrata agli studenti dei corsi di laurea triennale del Dipartimento per favorire l'orientamento verso la prosecuzione magistrale, in particolare verso il CdS.

L'orientamento in itinere mira a sostenere lo studente nella scelta degli insegnamenti e nel percorso formativo, con il supporto di docenti tutor assegnati a ciascuno studente. L'assistenza agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) è garantita da un referente di Dipartimento, che collabora con i docenti per rimuovere eventuali ostacoli didattici o pratici e assicurare pari condizioni di studio e di prova finale.

L'orientamento in uscita è finalizzato a supportare gli studenti nella transizione verso il mondo accademico avanzato e professionale. Le attività comprendono eventi informativi sul proseguimento degli studi, come il Corso di Dottorato in Ingegneria dell'Informazione incardinato al DIIES, e iniziative pratiche di orientamento al lavoro. Tra le principali attività

si segnalano: Professional Day a livello di Ateneo e di area Ingegneria, tirocinio e preparazione di tesi presso aziende, enti pubblici o privati in Italia o all'estero, il coinvolgimento di ex-studenti per interviste e seminari, e lo sportello Job Placement a livello di Ateneo per facilitare il contatto con il mondo del lavoro e la ricerca di opportunità professionali. Il tirocinio ha finalità esclusivamente formative e di orientamento e non costituisce alcun rapporto di lavoro.

Rispetto al precedente Riesame del 2018, sono state introdotte **nuove metodologie di erogazione della didattica**. Spinto anche dall'emergenza COVID-19 che ha costretto all'erogazione della didattica a distanza, l'Ateneo si è dotato della piattaforma di e-learning Microsoft Teams. **Tuttora la piattaforma Microsoft Teams è utilizzata da docenti del CdS** per scambiare informazioni e materiale didattico (dispense in formato digitale) in modo più interattivo ed efficace rispetto ai metodi tradizionali, venendo incontro alle esigenze di **studenti fuori sede e lavoratori**, anche per ricevimento per via telematica.

Recentemente (**maggio 2025**), è stato avviato il **nuovo portale di Ateneo (e con esso sono state aggiornate anche le pagine dedicate al CdS)**. Il nuovo portale è dotato di un'interfaccia intuitiva, moderna e accessibile. Tuttavia, in questa fase transitoria, si stanno valutando ulteriori azioni di miglioramento al fine di renderlo più fruibile a tutti i componenti della comunità accademica.

Di seguito sono elencate le attività previste dal precedente RRC, le azioni intraprese e il relativo grado di implementazione.

Azione Correttiva n. 1	Migliorare l'internazionalizzazione del CdS
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Si era pianificato di incrementare gli accordi con Università estere per favorire i periodi di permanenza all'estero degli studenti attraverso programmi Erasmus. Il periodo pandemico ha fortemente limitato le azioni finalizzate ad instaurare nuovi accordi. I docenti del CdS solo recentemente hanno ripreso le azioni in questa direzione. A limitare l'azione anche il limitato interesse da parte degli studenti. Varie iniziative di monitoraggio condotte hanno confermato che gli studenti non partecipano al programma Erasmus per via dell'alto tasso di occupazione (lo studente non vede l'esigenza di arricchire il proprio CV con l'esperienza all'estero), il supporto economico della borsa ERASMUS ritenuto troppo basso, il timore di ritardare il conseguimento del titolo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <u>L'azione è stata parzialmente avviata.</u> Ulteriori sforzi si rendono necessari per aumentare il livello di internazionalizzazione del CdS, sia per ciò che riguarda la mobilità in uscita che in ingresso. I valori degli indicatori ANVUR sull'internazionalizzazione per la LM-28 e LM-29 (iC10, iC10BIS, iC11, iC12) risultano pari a 0%, evidenziando una performance sostanzialmente nulla, sebbene il CdS abbia implementato varie azioni finalizzate a incentivare la partecipazione al programma Erasmus, tra cui l'incremento del punteggio in seduta di laurea per chi ha acquisito almeno 12 CFU all'estero a partire dall'A.A. 2020-2021, l'accesso ad appelli straordinari ed eventi informativi sui bandi. Anche l'attrattività per studenti che hanno conseguito il precedente titolo di laurea all'estero è nulla, nonostante l'offerta fino all'A.A. 2024/2025 di un Curriculum erogato integralmente in lingua inglese.

Azione Correttiva n. 2	Miglioramento dell'analisi delle carriere degli studenti
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Si era pianificato di implementare un sistema di supporto al monitoraggio delle carriere degli studenti in riferimento ai singoli insegnamenti, alle votazioni conseguite, e ai tempi di superamento degli esami, al fine di individuare eventuali criticità presenti nel percorso didattico ed eccessive disomogeneità tra le votazioni di differenti insegnamenti. L'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento condotta in modo sistematico (aggiuntiva rispetto all'analisi degli indicatori ANVUR e delle indagini AlmaLaurea condotta con cadenza

	annuale) è stata svolta costantemente fino all'utilizzo della piattaforma GOMP. Poi è stata temporaneamente sospesa con il passaggio ad Esse3 nel 2022 in attesa di comprendere le funzionalità messe a disposizione dalla nuova piattaforma, verificare l'attendibilità dei dati forniti e individuare l'insieme di query utili per un monitoraggio efficace (e il più possibile automatizzato) delle carriere.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'azione è stata parzialmente implementata. La piattaforma Esse3 attualmente fornisce dati in forma aggregata e non per singolo insegnamento/anno di corso, ma per coorte e per periodo di riferimento (es. su una finestra temporale indicata). Ulteriori elaborazioni sono necessarie per processare i dati resi disponibili (ad eccezione dei tempi di superamento degli esami, attualmente non forniti) che verranno impiegati nella prossima finestra di monitoraggio pianificata (dicembre 2025). Tuttavia, ad oggi, gli indicatori relativi alla progressione delle carriere, così come analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale e i dati forniti dall'indagine AlmaLaurea presi in esame dalla Commissione AQ, sono risultati sufficienti a garantire un accurato monitoraggio delle carriere, la cui progressione risulta regolare per il CdS. Si valuterà, solo se necessario, in base all'andamento degli indicatori ministeriali, di richiedere l'abilitazione alla raccolta di dati specifici agli sviluppatori della piattaforma Esse3, per automatizzare ulteriormente le procedure e consentire un'analisi ancora più approfondita.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2025**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS) in Ingegneria Elettronica e Biomedica, anno 2025.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 "Orientamento in ingresso", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere", Quadro B5 "Accompagnamento al lavoro", Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati", Quadro C2 "Efficacia esterna", Quadro C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra".

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>

- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) estratta il 15/07/2025 e relativi commenti**

Breve Descrizione: Elenco degli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR e relativi commenti formulati dalla Commissione di Assicurazione della Qualità del CdS, discussi in CdS ed approvati in Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica, Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Upload / Link del documento: https://www.dropbox.com/scl/fi/6aymfagr3lz8cgmc5zaho/SMA-LM28_29-estratta-15_07_2025.pdf?rlkey=0k3gme88s0jdqzhidomxqg3b8&e=1&dl=0

- Titolo: **Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

Breve Descrizione: Relazione annuale della CPDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/Relazione%20Annuale%20CPDS%20DIIES%20aa.2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbale della seduta della Commissione AQ del CdS del 23/09/2024**

Breve Descrizione: Verbale che riporta la necessità di assegnare un docente-tutor a ciascuno degli studenti iscritti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 2) Tutor individuali e attività di recupero

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Verbal%20AQ%20LM28-29%20Anno%202024.pdf>

- Titolo: **Verbale della seduta della Commissione AQ del CdS del 12/05/2025**

Breve Descrizione: Verbale che esamina i rilievi contenuti nella Relazione Annuale della CPDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 1) Presa in carico dei rilievi CPDS

Upload / Link del documento: [AQ LM28-LM29 2025.5.12 Verbale n.1](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita sono congrue con i profili culturali e professionali del CdS.

Orientamento in ingresso. Le attività di orientamento in ingresso sono prevalentemente organizzate dal Delegato all'orientamento del Dipartimento DIIES e mirano a pubblicizzare la presenza del Corso di Laurea Magistrale, precedentemente in Ingegneria Elettrica ed Elettronica e, dall'A.A. 2025/2026, in Ingegneria Elettronica e Biomedica, come possibile continuazione del Corso di Laurea L-8. L'attività di orientamento è perfettamente allineata ed integrata con le iniziative istituzionali dell'Ateneo.

Sono inoltre previste specifiche iniziative organizzate dal CdS [SUA-CdS, Quadro B5 "Orientamento in ingresso"]. Annualmente vengono svolti incontri con gli studenti del III anno del corso di laurea triennale per l'orientamento in

ingresso, di cui viene data ampia visibilità sul sito web del Dipartimento. In tali occasioni, il coordinatore del CdS e/o i docenti del CdS, talvolta anche supportati da (ex) studenti del CdS illustrano l'offerta formativa.

Durante gli incontri informativi, oltre ad illustrare il percorso formativo, vengono condivisi **dati occupazionali riguardanti il corso di laurea desunti da fonti ufficiali (AlmaLaurea) per fornire un quadro chiaro ed aggiornato del CdS e delle sue prospettive occupazionali.**

A queste attività di natura più strutturata, si aggiunge l'azione individuale dei docenti del CdS nell'ambito degli insegnamenti impartiti nel percorso triennale.

Orientamento in itinere. Agli studenti **vengono fornite, tramite sito Web, tutte le informazioni utili a favorire la consapevolezza delle scelte tra i piani di studio di automatica approvazione disponibili e gli insegnamenti a scelta e opzionali.** Le schede relative ai singoli insegnamenti presenti sul portale del Dipartimento/Ateneo alla pagina del CdS sono costantemente aggiornate. Vengono anche organizzati **eventi informativi specifici per gli studenti del corso di laurea magistrale tipicamente prima della scadenza di presentazione dei piani di studio [SUA-CdS, Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere"] durante cui i docenti illustrano gli insegnamenti a scelta.**

Orientamento in uscita. Le attività di **orientamento in uscita sono prevalentemente svolte in collaborazione con l'apposito settore di Ateneo 'Job Placement'.** Il servizio realizza l'indispensabile raccordo tra il mondo accademico e quello del lavoro, facilitando i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Accanto a queste attività, grazie ai numerosi rapporti che i docenti del CdS intrattengono con aziende ed enti pubblici operanti nel contesto dell'ingegneria dell'informazione, anche tramite la partecipazione a numerosi progetti di ricerca/industriali, i contatti che gli studenti possono stabilire con le realtà lavorative durante gli studi sono molteplici e spesso favoriscono la comprensione delle caratteristiche del mercato del lavoro e il loro inserimento professionale.

Per favorire la **conoscenza diretta del mondo del lavoro e anche in un'ottica di inserimento aziendale, gli studenti possono anche svolgere un tirocinio in azienda, con 3 CFU riconosciuti come 'Ulteriori attività formative', o, in alternativa, le attività di tesi [SUA-CdS, Quadro C3].**

Spesso vengono organizzati **seminari cui partecipano rappresentanti di aziende sia a supporto delle attività formative che al fine di illustrare opportunità lavorative.**

Tra le azioni di orientamento in uscita si segnalano anche eventi informativi finalizzati ad **illustrare come possibile sbocco anche il Corso di Dottorato in Ingegneria dell'Informazione incardinato al DIIES e favorire la partecipazione al bando di ammissione (<https://www.unirc.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/bando-dottorato-di-ricerca-xli-ciclo>).** Le interazioni con il Corso di Dottorato possono essere facilitate grazie all'attiva partecipazione di **numerosi docenti del CdS come membri effettivi del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato.**

Vengono svolte interviste agli ex-studenti occupati al fine di ricevere un feedback circa le conoscenze acquisite negli insegnamenti. Alcuni **ex-studenti vengono invitati a tenere dei seminari.**

A livello di Dipartimento sono attive **numeroso convenzioni con aziende ed enti per stage anche post-lauream (<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Elenco%20Soggetti%20ospitanti%20DIIES%20MAG%202025.pdf>).**

Sono **organizzati, in collaborazione con docenti del Dipartimento e le associazioni studentesche, visite e viaggi di istruzione che coinvolgono numerosi studenti dei Corsi di Studio del DIIES presso importanti realtà industriali nazionali ed internazionali che operano nel settore dell'ICT [SUA-CdS, Quadro B5 "Accompagnamento al lavoro"].**

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso alla laurea Magistrale, in itinere e in uscita, descritte qui di seguito, sono **organizzate in modo da favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.**

Quelle in ingresso sono pianificate per consentire di presentare l'offerta formativa del CdS agli studenti potenzialmente interessati ad iscriversi al CdS, con particolare riferimento ai **piani di studio di automatica approvazione suggeriti che offrono dei percorsi flessibili che gli studenti possono selezionare coerentemente con le proprie attitudini e aspirazioni.** Durante tali occasioni, oltre ad illustrare il percorso formativo, vengono condivisi **dati occupazionali riguardanti il corso di laurea desunti da fonti ufficiali (AlmaLaurea) per fornire un quadro chiaro ed aggiornato del CdS e delle sue prospettive occupazionali.**

Quelle **in itinere consentono agli studenti di conoscere più in dettaglio i contenuti degli insegnamenti a scelta, presentati direttamente dai docenti responsabili.**

Le attività di **orientamento in uscita** offrono agli studenti una **panoramica sui possibili sbocchi occupazionali e sul mercato del lavoro.**

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Il monitoraggio delle carriere è annuale e viene svolto dalla Commissione AQ sulla base degli indicatori ministeriali e l'esito è discusso nelle sedute del Consiglio del CdS. I valori degli indicatori iC14, iC15 e iC16 per la LM-28 e LM-29 relativi agli abbandoni e alla progressione di carriera sono migliori di quelli regionali e nazionali [SMA 2025].

Oltre alla presa in carico degli eventuali problemi evidenziati nel costante confronto del Coordinatore con gli studenti e del CdS con i rappresentanti degli studenti, sono considerati i dati provenienti dai questionari strutturati di valutazione della didattica [SUA-CdS, Quadro B6], dalla relazione periodica della CPDS [Relazione annuale 2024 CPDS], dall'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati [SUA-CdS, Quadro B7]. Le risultanze sono periodicamente analizzate dal CdS al fine di esaminare le eventuali criticità e accompagnare gli studenti nel loro percorso.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali che vengono espressi tramite dati del consorzio AlmaLaurea e che vengono riportati nelle presentazioni ufficiali del Corso di Laurea. Il monitoraggio del tasso di disoccupazione non evidenzia criticità da questo punto di vista: l'iC26 per l'anno 2024 è pari al 100% per la LM-29, mentre non sono ancora riportati dati relativi ai laureati LM-28 [SUA-CdS, Quadro C2; SMA 2025].

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano particolari criticità. Si dovrebbe rendere più efficace l'orientamento in ingresso per intercettare studenti anche provenienti da altri Atenei e/o stranieri. Tali azioni richiedono anche il supporto dell'Ateneo/Dipartimento, ad esempio con adeguate misure di supporto economico per l'erogazione di borse/alloggi dedicati.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2025**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS) in Ingegneria Elettronica e Biomedica, anno 2025.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.a "Conoscenze richieste per l'accesso", Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)"

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) estratta il 15/07/2025 e relativi commenti**

Breve Descrizione: Elenco degli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR e relativi commenti formulati dalla Commissione di Assicurazione della Qualità del CdS, discussi in CdS ed approvati in Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A – Indicatori didattica

Upload / Link del documento: https://www.dropbox.com/scl/fi/6aymfaqr3lz8cgm5zaho/SMA-LM28_29-estratta-15_07_2025.pdf?rlkey=0k3gme88s0jdqzhidomxqg3b8&e=1&dl=0

- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS A.A. 2025-2026**

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, A.A. 2025-2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3 “Ammissione al corso di laurea magistrale”, Art. 8 “Criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti in altri Corsi di laurea magistrali”

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20LM29%20aa%202025-2026.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Pagina web del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica**

Breve Descrizione: Il sito fornisce le principali informazioni inerenti al CdS, tra cui i ‘Requisiti di ammissione’.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/ingegneria-elettronica-e-biomedica>

- Titolo: **Pagina web del Dipartimento**

Breve Descrizione: La pagina web riporta il link al Manifesto degli Studi e ai Regolamenti Didattici dei singoli CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-dellinformazione-delle-infrastrutture-e-dellenergia-sostenibile-diies/studiare-al-diies/manifesto-degli-studi-diies>

- Titolo: **Verbale della seduta della Commissione AQ del CdS del 23/09/2024**

Breve Descrizione: Verbale che riporta il monitoraggio delle carriere (es. CFU acquisiti, ritardi nel percorso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 1) Monitoraggio carriere studenti

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Verballi%20AQ%20LM28-29%20Anno%202024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica ed Elettronica dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria è progettato per fornire agli studenti una formazione avanzata e interdisciplinare nei settori dell'ingegneria elettrica ed elettronica. Per garantire che gli studenti siano preparati per il rigore accademico e le sfide tecniche del programma, è essenziale che essi possiedano determinati requisiti curriculari e una adeguata preparazione personale. Questa sezione riassume quanto chiaramente riportato nel regolamento didattico del CdS.

Al fine di potersi iscrivere al CdS gli studenti devono possedere una solida preparazione personale. Per essere ammessi al corso di Laurea occorre essere in possesso dei titoli di studio previsti dalle vigenti disposizioni di legge, ovvero di un analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e occorre altresì essere in possesso di opportuni requisiti curriculari che consistono nel possesso della Laurea triennale nella Classe L-8 (Ingegneria dell'Informazione).

Il Regolamento Didattico del CdS [Art. 3 – Ammissione al Corso di laurea magistrale], anche richiamato nella SUA-CdS [Quadro B1] e sulla pagina web del Dipartimento, e la SUA-CdS [Quadro A3.a] riporta le conoscenze richieste per l'accesso e i requisiti curriculari. Questi ultimi riguardano ad esempio, il possesso di un titolo di laurea nella Classe L-8 delle lauree universitarie (Ingegneria dell'informazione).

È infine richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nella lingua inglese scritta ed orale ed è previsto che tale preparazione debba essere testimoniata dal possesso di una certificazione esterna almeno pari al livello B1, così come definito dal Consiglio d'Europa o in alternativa dal superamento di un esame condotto da una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento DIIES atta a verificare il possesso di una preparazione sufficiente per una proficua fruizione del Corso.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

I requisiti di ammissione sono chiaramente pubblicizzati sulla pagina web del CdS.

Il possesso dei requisiti di ammissione è oggetto di verifica obbligatoria da parte di una Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento DIIES e formata da docenti del corso, effettuata mediante valutazione della carriera pregressa ed eventuale colloquio per i candidati stranieri o dotati di un titolo di studio estero.

I requisiti di ingresso sono automaticamente soddisfatti per i laureati triennali provenienti dallo stesso Dipartimento (corsi di Laurea nella classe L-8).

Nel caso di iscrizioni da altri corsi di laurea o trasferimenti, ogni singolo caso è pre-istruito dal Coordinatore con il supporto di docenti del CdS e verificato in Consiglio di CdS. I criteri adottati sono riportati nel Regolamento Didattico del CdS [Art. 3 – Ammissione al Corso di laurea magistrale].

Trattandosi di un Corso di Laurea Magistrale con un numero di studenti non particolarmente elevato, eventuali necessità di integrazione di CFU o altre carenze vengono gestite attraverso un contatto diretto e personalizzato da parte del Coordinatore o dei docenti del CdS. Ogni eventuale integrazione o recupero viene comunicato puntualmente agli studenti interessati.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Tali attività di sostegno, qualora se ne presenti la necessità, vengono attivate su richiesta e valutate caso per caso. Ad oggi non sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti. Ciò è riconducibile anche al fatto che, come evidenziato dall'indicatore ANVUR iC04 'Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo', la maggior parte degli studenti del CdS proviene, salvo rare eccezioni, da CdS dello stesso Ateneo.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non applicabile.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati sono chiaramente definiti e pubblicizzati nel Regolamento Didattico (reso accessibile anche tramite sito Web) [Art. 3 – Ammissione al Corso di laurea magistrale] e nella SUA-CdS [Quadro A3.a].

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono emerse particolari criticità. In prospettiva, un'area di miglioramento potrebbe riguardare un utilizzo più sistematico dello strumento del tutorato, da attivare come supporto in ingresso e in itinere. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile in presenza di studenti stranieri o di studenti provenienti da corsi di laurea di altri Dipartimenti o Atenei, la cui presenza si auspica possa crescere nei prossimi anni.



D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2025**

Breve Descrizione: SUA-CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, anno 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B2.a "Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative", Quadro B2.b "Calendario degli esami di profitto", Quadro B2.c "Calendario sessioni della Prova finale", Quadro B4 "Sale studio", Quadro B4 "Biblioteche", Quadro B4 "Laboratori e aule informatiche", Quadro B5 "Orientamento in ingresso", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere", Quadro B5 "Accompagnamento al lavoro", "Offerta didattica programmata", "Offerta didattica erogata", Quadro B7 "Opinioni dei laureati".

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>
- Titolo: Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES A.A. 2025-2026**

Breve Descrizione: Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES, A.A. 2025-2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 7.2 Calendario delle attività formative

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Manifesto%20Studi%20DIIES%202025-2026_16_5.pdf
- Titolo: Regolamento Didattico del CdS A.A. 2025-2026**

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, A.A. 2025-2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2 "Obiettivi formativi specifici", Art. 4 "Organizzazione delle attività formative", Art. 5 "Piani di studio", Art. 10 "Prova finale", Appendice 1 "Tabella degli insegnamenti attivati A.A. 2025/26", Appendice 2 "Piani di studio di automatica approvazione A.A. 2025/2026"

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20LM29%20aa%202025-2026.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica**

Breve Descrizione: Il sito fornisce le principali informazioni inerenti al CdS e riporta le schede dei singoli insegnamenti in cui sono descritti i contenuti (talvolta di natura pratica).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/ingegneria-elettronica-e-biomedica>
- Titolo: Pagina web del portale di Ateneo dedicata al CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica**

Breve Descrizione: Applicazione web 'Course Catalogue' fornisce le principali informazioni inerenti al CdS. E' possibile visualizzare gli insegnamenti per anno di corso e le schede associate e anche per A.A. di immatricolazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://unirc.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10391>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica del CdS è in grado di garantire agli studenti una ampia ed autonoma pianificazione delle competenze che si intende acquisire, come si evince dal regolamento didattico del CdS. In particolare, l'Art. 5 del predetto regolamento chiarisce le modalità di predisposizione e presentazione dei Piani di studio; infatti, ogni studente iscritto al primo anno è tenuto predisporre e a presentare un piano di studio. Il Regolamento permette allo studente di scegliere e/o progettare il suo piano studio, anche in modo da poter conferire particolare enfasi a uno specifico ambito dell'ingegneria elettronica e/o elettrica e delle sue applicazioni. Per guidare in modo chiaro lo studente nella scelta e/o progettazione del proprio piano di studio, nell'appendice 2 del Regolamento, sono suggeriti piani di studio di automatica approvazione, per ciascuno dei quattro orientamenti del CdS. Tuttavia, è anche possibile presentare un piano di studio individuale, che sarà attentamente valutato dal Consiglio di Corso di Studio sulla base della sua congruenza con l'Ordinamento Didattico e con gli obiettivi formativi specifici del CdS. I piani di studio dovranno essere presentati alla segreteria didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o sulla apposita piattaforma di Ateneo, entro la data indicata nel Manifesto degli Studi. Per conferire grande flessibilità al processo di progettazione dei piani di studio, ad ogni piano di studio di automatica approvazione è associato un ampio paniere di materie a scelta al quale lo studente può attingere in base alle proprie attitudini e/o ai propri interessi. Tuttavia, qualora lo studente desideri propendere per un piano di studio individuale, nella fase di stesura/progettazione dello stesso, egli può ampiamente confidare sul supporto dei Tutor appositamente nominati in sede al CdS e, nei casi più complessi, anche del Coordinatore del CdS. Previa presentazione, i piani di studio individuali sono soggetti a valutazione e ad approvazione finale da parte del consiglio del CdS.

Agli studenti **vengono fornite, tramite sito Web, tutte le informazioni utili a favorire una scelta consapevole tra i piani di studio di automatica approvazione disponibili anche con riferimento agli insegnamenti a scelta e opzionali.** Le schede relative ai singoli insegnamenti presenti sulla pagina web del CdS sono costantemente aggiornate.

A tal fine vengono anche organizzati **incontri informativi per gli studenti del corso di laurea magistrale, i quali si svolgono tipicamente prima della scadenza di presentazione dei piani di studio**, che coinvolgono il Coordinatore e i docenti del CdS titolari di insegnamenti a scelta.

L'autonomia degli studenti è valorizzata anche nell'organizzazione dello studio e nella pianificazione della frequenza delle lezioni, dello studio individuale, delle verifiche di apprendimento e della prova finale. Molti insegnamenti prevedono attività di esercitazione e di laboratorio, come riportato nelle relative schede. In particolare, diversi corsi includono l'impiego di strumentazione e di circuiti analogici e digitali, schede a microcontrollore programmabili, etc. ed esercitazioni al calcolatore, che consentono agli studenti di applicare in modo autonomo i concetti teorici appresi, favorendo un apprendimento attivo e critico. Le attività progettuali sono strutturate in modo da non comportare un aggravio del carico didattico, garantendo al contempo il rispetto del numero di CFU previsti per ciascun insegnamento.

Sono disponibili diversi spazi destinati agli studenti per lo studio autonomo. Nello specifico, nei corridoi adiacenti ai laboratori e alle aule utilizzate dal CdS sono presenti numerose postazioni attrezzate per lo studio individuale e di gruppo, dotate di prese elettriche per l'utilizzo dei computer e anche di connessione Wi-Fi alla rete. Gli studenti possono inoltre usufruire dell'Aula Studenti, delle postazioni presenti presso la biblioteca dell'area di Ingegneria e, durante lo svolgimento di progetti, tirocini o tesi, anche dei laboratori del Dipartimento. Le attività formative si articolano in due cicli didattici, ciascuno della durata compresa tra un minimo di dieci e un massimo di quattordici settimane effettive, intervallati da almeno sei settimane dedicate alle sessioni d'esame. Agli studenti sono garantite almeno due appelli d'esame nella sessione invernale (gennaio-febbraio) e in quella estiva (giugno-luglio), con la possibilità di un appello aggiuntivo nel semestre in cui l'insegnamento risulta erogato. A ciò si aggiunge un appello nella sessione autunnale di

settembre e due appelli straordinari (aprile e novembre) riservati ad alcune categorie di studenti in possesso dei requisiti riportati al punto 4.7 del Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES. L'intervallo minimo tra due appelli consecutivi è, di norma, di almeno due settimane. Fatta eccezione per gli appelli straordinari, tutte le prove si svolgono esclusivamente nei periodi di sospensione delle attività formative. All'inizio di ogni anno accademico, i docenti del CdS sono invitati dalla Segreteria Didattica a definire le date d'esame per l'intero anno accademico, con largo anticipo rispetto allo svolgimento delle sessioni. Tali date vengono successivamente pubblicate sulla piattaforma Esse3 e sulla pagina dedicata del sito web di Dipartimento.

Il Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES riporta il calendario delle sedute di esame anche richiamato nella SUA-CdS [Quadro B2.b] che riporta il link alla pagina web del Dipartimento (<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-dellinformazione-delle-infrastrutture-e-dellenergia-sostenibile-diies/studiare-al-diies/calendario-esami>).

Il calendario sessioni della prova finale, richiamato anch'esso sulla SUA-CdS [Quadro B2.c], è pubblicato con largo anticipo sul sito del Dipartimento DIIES (<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-dellinformazione-delle-infrastrutture-e-dellenergia-sostenibile-diies/studiare-al-diies/sedute-di-laurea>).

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Numerosi insegnamenti del CdS includono attività di esercitazione e di laboratorio, come riportato nelle relative schede. In particolare, l'utilizzo di strumentazioni di laboratorio e lo svolgimento di esercitazioni al computer costituisce un valore aggiunto che favorisce un apprendimento attivo, consolidando le competenze teoriche e preparando gli studenti ad affrontare con maggiore consapevolezza le sfide del mercato del lavoro.

Si ritiene che queste attività siano apprezzate dagli studenti. In particolare, dalla consultazione dei questionari "Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica A.A. 2024-2025," (OPIS 2024-2025), è emerso che **il 92,14% degli studenti intervistati ha espresso risposte positive al quesito "le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia", con un giudizio espresso più che positivo (8,73) [SUA-CdS, Quadro B6].**

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

A partire dal 2020, in risposta all'emergenza sanitaria da COVID-19, l'Ateneo ha introdotto l'utilizzo della piattaforma *Microsoft Teams*, strumento che ha reso possibile garantire la continuità didattica e favorire l'interazione a distanza tra docenti e studenti. Inizialmente le attività si sono svolte esclusivamente online, per poi evolvere progressivamente verso modalità ibride. Questa esperienza, pur nata in un contesto di emergenza, ha rappresentato un'opportunità di innovazione che continua a produrre benefici anche negli anni successivi.

Oggi, infatti, Teams viene regolarmente utilizzato non solo per condividere materiali didattici in formato digitale, ma anche per facilitare comunicazioni rapide e incontri virtuali. Sebbene la didattica sia ormai erogata in presenza, l'utilizzo ormai consolidato delle tecnologie e degli strumenti telematici permette di rispondere in modo efficace alle esigenze delle diverse tipologie di studenti: da coloro che frequentano regolarmente in sede a chi, per motivi personali o logistici, incontra maggiori difficoltà a garantire una presenza costante. Lo stesso approccio flessibile si applica agli studenti con specifiche esigenze familiari. Eventuali situazioni particolari o criticità possono infatti essere affrontate in maniera personalizzata, grazie al supporto dei docenti e dei tutor, che valutano caso per caso le soluzioni più idonee.

L'Ateneo offre inoltre la possibilità di iscrizione part-time ai Corsi di Studio, pensata per coloro che, per esigenze personali o professionali, non possono sostenere un percorso universitario a tempo pieno. Tale modalità prevede la definizione di un piano di studi personalizzato, con un carico annuo di crediti inferiore a 60, consentendo di distribuire la durata complessiva del percorso su più anni. A questa flessibilità si accompagna una ripartizione proporzionale di tasse e contributi.

Un'attenzione specifica è riservata anche agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali. L'accessibilità per gli studenti con disabilità è garantita dalla presenza di un/una Referente di Dipartimento all'interno della Commissione Disabilità e DSA. Tale figura, in collaborazione con le Segreterie Didattica e Amministrativa, si occupa di interagire con docenti e studenti per individuare ed eliminare eventuali ostacoli, promuovendo soluzioni adeguate alle diverse necessità. Tra le misure attivabili rientrano, ad esempio, la possibilità di usufruire della presenza di un accompagnatore durante gli esami o l'utilizzo di ausili tecnologici e informatici.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), garantendo l'eliminazione di ostacoli che possano limitare il loro diritto allo studio e la loro partecipazione attiva al percorso accademico. **L'Ateneo**, in linea con le direttive ministeriali, **ha da tempo implementato una serie di azioni mirate a garantire condizioni di pari opportunità**. Attraverso il Settore per il Diritto allo Studio Diversamente Abili, l'Ateneo coordina, monitora e promuove iniziative per l'integrazione degli studenti con disabilità e DSA. Questa struttura rileva le esigenze specifiche di ogni studente e pianifica interventi mirati, quali la dotazione di attrezzature tecniche, sussidi didattici specializzati e il servizio di tutorato personalizzato. Il CdS collabora strettamente con i **Delegati di Ateneo e di Dipartimento per individuare le migliori soluzioni che consentano agli studenti con difficoltà di affrontare il percorso universitario con profitto**. Come riportato sul sito web di Ateneo, gli studenti possono usufruire di diverse forme di tutorato, sia alla pari sia specializzato, per ricevere assistenza nello svolgimento delle attività accademiche quotidiane (<https://www.unirc.it/studiare/servizi-studenti/servizi-studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono state rilevate particolari criticità.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2025**

Breve Descrizione: SUA-CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, anno 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)", Quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti",

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>

- Titolo: **SMA 2025 e relativi commenti**

Breve Descrizione: Elenco degli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR e relativi commenti formulati dalla Commissione di Assicurazione della Qualità del CdS, discussi in CdS ed approvati in Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO B - Indicatori Internazionalizzazione

Upload / Link del documento: https://www.dropbox.com/scl/fi/6aymfaqr3lz8cgmc5zaho/SMA-LM28_29-estratta-15_07_2025.pdf?rlkey=0k3gme88s0jdqzhidomxqq3b8&e=1&dl=0

- **Titolo: Regolamento didattico del CdS A.A. 2025-2026**

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, A.A. 2025-2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 11 "Conseguimento della Laurea magistrale"

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20LM29%20aa%202025-2026.pdf>

- **Titolo: Relazione Annuale 2024 della CPDS**

Breve Descrizione: Relazione annuale della CPDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico"

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/Relazione%20Annuale%20CPDS%20DIIES%20aa.2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- **Titolo: Sito web di Ateneo – Elenco Accordi Bilaterali di Ateneo**

Breve Descrizione: La pagina specifica riporta gli accordi bilaterali stipulati dall'Ateneo per le varie aree, con l'indicazione delle tematiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/internazionale/erasmus/erasmus-accordi-bilaterali>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

La mobilità internazionale degli studenti si realizza principalmente attraverso il programma Erasmus+, che finanzia periodi di studio e tirocinio all'estero finalizzati al sostenimento di esami, allo svolgimento della tesi o a esperienze di breve durata (fino a 30 giorni).

Grazie alle numerose collaborazioni di ricerca intrattenute dai docenti del Corso di Studio con partner stranieri, il Dipartimento ha siglato accordi e convenzioni con università e centri di ricerca internazionali, non solo europei, che favoriscono la mobilità in periodi sia brevi che prolungati [SUA-CdS Quadro B5]. La gestione e il coordinamento delle attività di mobilità per tutti i CdS del Dipartimento DIIES sono affidati al Delegato Erasmus.

Nonostante queste possibilità, gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC10BIS, iC11) continuano a registrare valori negativi [SMA 2025], come confermato anche dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti [Relazione Annuale 2024 CPDS]. Il CdS ha comunque introdotto misure incentivanti per stimolare la mobilità, tra cui:

- l'incremento del punteggio di laurea per chi consegue almeno 12 CFU all'estero (misura introdotta dall'A.A. 2020-2021) [Regolamento Didattico del CdS];
- la possibilità di accedere ad appelli straordinari [Regolamento Didattico del CdS].

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Sono attualmente in fase di progettazione soluzioni didattiche ibride in lingua italiana e inglese, volte a favorire una maggiore apertura internazionale del Corso di Studio. L'obiettivo è quello di offrire, nonostante le dimensioni contenute del Dipartimento, un contesto formativo capace di attrarre studenti incoming e di valorizzare la mobilità internazionale attraverso la flessibilità linguistica nella didattica. Tali iniziative si inseriscono in una strategia più ampia di rafforzamento

della dimensione internazionale, finalizzata a rendere l'offerta formativa competitiva e accessibile in un panorama accademico sempre più globale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La limitata mobilità degli studenti (incoming/outgoing) richiede il potenziamento dell'efficacia degli accordi Erasmus oltre che un incremento del loro numero, attraverso una mirata selezione dei partner con l'individuazione delle attività didattiche compatibili con i piani di studio del CdS, che facilitino la scelta degli esami da sostenere all'estero, mirando anche a mettere le basi per accordi di doppio titolo. Il potenziamento del sostegno economico potrebbe essere un ulteriore incentivo. Con riferimento alla scarsa attrattività internazionale, l'erogazione dei corsi in italiano limita il grado di internazionalizzazione del CdS, rendendo più difficile attrarre studenti e docenti provenienti da altri Paesi.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2025**
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS) 2025 del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5.a “Caratteristiche della prova finale”, Quadro A5.b “Modalità di svolgimento della prova finale”, Quadro B2.c “Calendario sessioni della Prova finale”, Quadro B6 “Opinione studenti”, Quadro B7 “Opinione dei laureati”.
 Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>
- Titolo: Regolamento didattico del CdS A.A. 2025-2026**
 Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, A.A. 2025-2026
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4 “Organizzazione delle attività formative”, Art. 5 “Piani di studio”, Art. 10 “Prova finale”, Art. 11 “Conseguimento della Laurea Magistrale” con relativi criteri voto di laurea
 Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20LM29%20aa%202025-2026.pdf>
- Titolo: Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES A.A. 2025-2026**
 Breve Descrizione: Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES, A.A. 2025-2026
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 7.2 Calendario delle attività formative
 Upload/Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Manifesto%20Studi%20DIIES%202025-2026_16_5.pdf
- Titolo: SMA 2025 e relativi commenti**
 Breve Descrizione: Elenco degli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR e relativi commenti formulati dalla Commissione di Assicurazione della Qualità del CdS, discussi in CdS ed approvati in Dipartimento.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: https://www.dropbox.com/scl/fi/6aymfaqr3lz8cgmc5zaho/SMA-LM28_29-estratta-15_07_2025.pdf?rlkey=0k3gme88s0jdqzhidomxqq3b8&e=1&dl=0

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica**
 Breve Descrizione: Il sito fornisce le principali informazioni inerenti al CdS e gli insegnamenti per anno di corso con le relative schede.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload/ Link del documento: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/ingegneria-elettronica-e-biomedica>
- Titolo: Pagina web del Dipartimento dedicata alla didattica**
 Breve Descrizione: La pagina web riporta il calendario accademico con indicazione della finestra delle attività formative e dei periodi di sospensione, il calendario delle lezioni, delle prove d'esame e delle sedute di laurea.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-dellinformazione-delle-infrastrutture-e-dellenergia-sostenibile-diies/studiare-al-diies>
- Titolo: Verbale della seduta della Commissione AQ del CdS del 23/09/2024**
 Breve Descrizione: Verbale che riporta il monitoraggio delle carriere (es. CFU acquisiti, ritardi nel percorso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 1) Monitoraggio carriere studenti

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Verbali%20AQ%20LM28-29%20Anno%202024.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali di ciascun insegnamento relativo al presente CdS sono chiaramente descritte nelle schede di ciascun insegnamento, tali schede sono compilate a cura del singolo docente titolare e disponibili sul sito web. Nello specifico per singolo insegnamento è contenuta una apposita sezione denominata "Verifica dell'apprendimento". Ad esempio, è specificato se la verifica intermedia/finale consiste in una prova orale, scritta o di natura progettuale, quest'ultima in sostituzione o in aggiunta alla prova scritta, sono inoltre indicate i criteri con i quali è determinato il giudizio e/o valutazione finale in accordo ai descrittori di Dublino.

Le medesime modalità sono altresì comunicate e descritte attraverso interazioni dirette tra i docenti e gli studenti: in aula in concomitanza con l'inizio delle lezioni del corso; e durante ulteriori incontri (ricevimento, attività integrative) al fine di rispondere ad eventuali richieste di chiarimento degli studenti.

A completamento, il Regolamento Didattico del CdS fornisce informazioni dettagliate sul numero di prove d'esame (art. 4) e sulle modalità di svolgimento delle prove di esame (art. 6).

Il Manifesto degli Studi del Dipartimento DIIES riporta il calendario delle sedute di esame anche richiamato nella SUA-CdS [Quadro B2.c] che riporta il link alla pagina web del Dipartimento.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono stabilite dal Regolamento Didattico, disponibile sulla pagina web del CdS.

Il Regolamento Didattico fornisce, inoltre, informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento della prova finale (art. 10) e dei criteri di assegnazione del voto di laurea (art. 11).

Le caratteristiche della prova finale e le modalità di svolgimento della stessa sono anche descritte nella SUA-CdS [Quadri A5.a e A5.b].

Le date delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale sono pubblicate ad inizio anno accademico e per tutto l'anno accademico. Il Manifesto degli Studi prevede che le sedute di esame si svolgano esclusivamente nei periodi di sospensione delle attività formative (ad eccezione degli appelli straordinari) e che l'intervallo tra due sedute successive di ciascun insegnamento debba essere di almeno due settimane.

All'inizio di ogni A.A. i docenti del CdS sono invitati dal personale della Segreteria Didattica ad indicare le date degli esami per i propri insegnamenti per tutto l'A.A. Le date delle sedute d'esame sono successivamente rese visibili su piattaforma Esse3, e sulla pagina web dedicata alla didattica del Dipartimento, agli studenti che potranno procedere con adeguato anticipo alla pianificazione dei loro esami. La Commissione AQ monitora, su segnalazione dei rappresentanti degli studenti, eventuali criticità in termini di sovrapposizione di date e disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettiva finestra temporale prevista per le verifiche di apprendimento.

1. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Per ogni insegnamento, le modalità di verifica vengono presentate e discusse nella scheda di insegnamento, dove vengono riportati anche i criteri per la valutazione e le modalità con cui viene formulato il giudizio/valutazione finale, in accordo ai descrittori di Dublino. La scheda è stata definita e introdotta per delineare con chiarezza gli obiettivi formativi e le verifiche di apprendimento, oltre che i contenuti.

- **La Commissione AQ del CdS verifica la puntualità, completezza e adeguatezza delle schede degli insegnamenti tipicamente all'inizio di ogni semestre, a valle dell'affidamento dei carichi didattici e, in particolare, prima della presentazione dei piani di studio (prevista intorno alla seconda metà di novembre), per consentire una scelta consapevole degli studenti [Verbale della seduta della Commissione AQ del CdS del 23/09/2024]**

La coerenza tra le modalità di erogazione di un insegnamento e quanto dichiarato nella scheda associata è confermata dai risultati dei questionari di soddisfazione compilati dagli studenti. In particolare, dalla consultazione dei questionari “Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica A.A. 2024-2025,” (OPIS 2024-2025), **è emerso che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio per il 99,29% degli studenti intervistati, con un giudizio espresso più che positivo (9,29)** [SUA-CdS, Quadro B6].

2. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Per ogni insegnamento, le **modalità di verifica sono riportate nella scheda di insegnamento** di ogni singolo corso (che, nello specifico, contiene a tal fine una apposita sezione denominata “Verifica dell'apprendimento”) reperibile tramite la pagina web del CdS. Inoltre, **nella scheda vengono riportati i criteri e le modalità utilizzate per la valutazione.**

Inoltre, tipicamente, **durante le prime lezioni di ogni insegnamento il singolo docente presenta agli studenti i contenuti del corso, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica.**

L'evidenza dell'efficacia delle modalità di divulgazione delle informazioni inerenti le modalità di verifica è testimoniata dai risultati dei questionari di soddisfazione compilati dagli studenti. In particolare, dalla consultazione dei questionari “Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica A.A. 2024-2025,” (OPIS 2024-2025), **è emerso che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 96,86% degli studenti intervistati, con un giudizio medio più che positivo (9,38)** [SUA-CdS, Quadro B6].

3. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il monitoraggio è annuale e viene svolto dalla Commissione di AQ del CdS [SMA 2025] e l'esito è discusso nelle sedute del Consiglio del CdS. Dall'analisi del set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Corsi di Studio condotta a Luglio 2025, è emerso che il **CdS ottiene ottimi risultati per quanto concerne la progressione di carriera degli studenti:** nel 2023 il 100% degli immatricolati prosegue al secondo anno [indicatore iC14]; nel 2024 il 100% degli studenti LM-28 e il 50% degli studenti LM-29 si laurea in corso, [indicatore iC02]. Estendendo l'analisi ad altri indicatori al di fuori del set minimo, si evidenziano due ulteriori punti di forza del CdS nella **soddisfazione complessiva dei laureati:** il 100% degli studenti risulta complessivamente soddisfatto del CdS [indicatore iC25]; la **percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è pari al 100%** della LM-29 [indicatore iC26].

Dall'analisi del giudizio sull'esperienza universitaria fornito dall'Indagine AlmaLaurea 2025 si evince che: Dell'analisi del giudizio sull'esperienza universitaria (sezione 7), si sottolineano e riassumono di seguito gli aspetti più rilevanti:

- Il 100% dei laureati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea, delle attività didattiche, dei rapporti con i docenti; l'87,9% è complessivamente soddisfatto del rapporto con gli altri studenti.

- Il 100% dei laureati ritiene che siano presenti aule complessivamente adeguate, mentre circa l'85,7% ritiene che le postazioni informatiche siano in numero adeguato ed il 100% ritiene che gli spazi dedicati allo studio individuale siano adeguati.

- Il 100% ritiene il carico di studio degli insegnamenti complessivamente adeguato alla durata del corso di laurea.

- L'88,9% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente al nostro corso di laurea.

L'analisi permette quindi di valutare come ottimo il giudizio espresso in generale dagli intervistati sull'esperienza universitaria.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità significative.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

N.A.

Il Corso di studio è erogato in modalità convenzionale con lezioni frontali in presenza.

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.1/RC-2025: Migliorare l'attrattività del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Il Corso di Laurea presenta una limitata attrattività per studenti provenienti da altri Atenei e studenti stranieri. L'indicatore ANVUR [SMA 15/7/2025] iC04 "Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo" ha registrato nell'ultimo anno (2024) un incremento pari al 28%, mentre l'indicatore iC12 "Percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero", ha assunto valori costantemente nulli negli ultimi anni.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) La criticità emersa può essere affrontata solo intraprendendo una serie di iniziative congiunte: - una più efficace attività di pubblicizzazione del CdS tramite sito web (anche in lingua inglese) costantemente aggiornato e con contenuti facilmente accessibili per eventuali studenti interessati (che includano i dati anche sulle prospettive occupazionali); - il potenziamento dell'efficacia degli accordi Erasmus attraverso una mirata selezione dei partner con l'individuazione delle attività didattiche compatibili con i piani di studio del CdS, mirando anche a mettere le basi per accordi bilaterali per il riconoscimento del doppio titolo; incentivare la mobilità dei docenti (anche tramite azioni Erasmus+ Staff Mobility); - il sostegno economico tramite borse/alloggi dedicati. Le attività dovranno essere svolte principalmente dai Delegati per l'Erasmus e per l'Internazionalizzazione, anche su proposta di docenti del CdS e con il supporto degli uffici preposti.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Gli indicatori ANVUR di riferimento sono: - iC04, Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo - iC12, Percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore del CdS, Commissione AQ del CdS, Docenti del CdS, Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo, Delegato per l'Erasmus del Dipartimento, Delegato per l'Internazionalizzazione del Dipartimento, Dipartimento, Ateneo
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Supporto da parte del Settore Sistema informativo e portale istituzionale di Ateneo per l'aggiornamento continuo del sito web e il potenziamento dei contenuti (soprattutto in lingua inglese). Misure economiche di sostegno agli studenti stranieri, come borse di studio e alloggi dedicati, messe a disposizione dal Dipartimento (ad esempio su fondi del Dipartimento di Eccellenza/Ateneo), visto che il CdS non dispone di risorse finanziarie. Favorire l'interazione tra lo studente e l'Ufficio Internazionalizzazione.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi L'efficacia delle azioni intraprese sarà valutata con cadenza annuale a partire dall'A.A. 2026-2027.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.2/RC-2025: Incrementare la mobilità degli studenti outgoing
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> I valori degli indicatori ANVUR sull'internazionalizzazione (iC10, iC10BIS, iC11) appaiono da sempre nulli sino al 2023 e 2024, rispettivamente, sebbene il CdS abbia anche implementato varie azioni finalizzate ad incentivare la partecipazione al programma Erasmus, tra cui l'incremento del punteggio in seduta di laurea per chi ha acquisito almeno 12 CFU all'estero.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> La criticità emersa può essere affrontata solo intraprendendo una serie di iniziative congiunte: - il potenziamento dell'efficacia degli accordi Erasmus attraverso una mirata selezione dei partner con l'individuazione delle attività didattiche compatibili con i piani di studio del CdS, che facilitino la scelta degli esami da sostenere, mirando anche alla attuazione di accordi strategici con altri atenei esteri per il riconoscimento del doppio titolo; - incentivare la mobilità dei docenti (anche tramite azioni Erasmus+ Staff Mobility); - il sostegno economico tramite borse di studio (anche aggiuntive rispetto a quella Erasmus) messe a disposizione dal Dipartimento. Le attività dovranno essere svolte principalmente dai Delegati per l'Erasmus e per l'Internazionalizzazione, anche su proposta di docenti del CdS e con il supporto degli uffici preposti.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Gli indicatori ANVUR di riferimento sono: - iC10, iC10bis, iC11 del gruppo B - Indicatori dell'internazionalizzazione a cui si aggiunge: - il numero di studenti coinvolti in azioni di mobilità Erasmus+ studio (distinguendo se short/long term) per a.a.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore del CdS, Commissione AQ del CdS, Docenti del CdS, Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo, Delegato per l'Erasmus del Dipartimento, Delegato per l'Internazionalizzazione del Dipartimento, Dipartimento, Ateneo
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Disponibilità dei docenti del CdS ad individuare possibili partner esteri per accordi di mobilità e supportare gli studenti nella scelta della sede ospitante, anche partecipando ad azioni di mobilità per teaching/training. Misure economiche di sostegno agli studenti outgoing, messe a disposizione da Dipartimento (ad esempio su fondi del Dipartimento di Eccellenza /Ateneo), visto che il CdS non dispone di risorse finanziarie.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Le azioni dovranno essere implementate in modo da incrementare la partecipazione ai bandi Erasmus pubblicati nel 2026. Le azioni intraprese saranno valutate con cadenza annuale e a partire dell'A.A. successivo 2026-2027.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.3/RC-2025: Intensificare utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>

	Rendere la didattica più flessibile e modulata sulle esigenze degli studenti e al contempo, anche aumentare l'attrattività del CdS.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Prevedere dei percorsi di eccellenza dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento. I percorsi di eccellenza potranno riguardare l'acquisizione di certificazioni (professionalizzanti), la visita di aziende, la partecipazione a convegni di ricerca, periodi all'estero. Al CdS sarà richiesto di supportare gli studenti nella scelta dello specifico percorso tra quelli offerti e al Dipartimento il sostegno economico per finanziarli. Al fine di agevolare la carriera di studenti con esigenze specifiche (fuori sede, diversamente abili, lavoratori, stranieri, con figli piccoli, etc.) si potrebbero incentivare azioni idonee quali ad esempio: la realizzazione di appropriato materiale didattico integrativo a cura del docente responsabile del singolo insegnamento, materiale che viene redatto in base alle esigenze del singolo studente; attività di ricevimento online in orari e giorni concordati con lo studente.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Si monitorerà il numero di iniziative pianificate per A.A. e il grado di soddisfazione degli studenti che parteciperanno a tali iniziative, tramite sondaggi, somministrati <i>ad hoc</i> anche in via telematica. Gli indicatori ANVUR di riferimento su cui l'azione intrapresa potrebbe avere un impatto sono: - iC00a, Avvii di carriera al primo anno - iC04, Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo - iC12, Percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Commissione AQ, Docenti del CdS, Dipartimento
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse economiche messe a disposizione da Dipartimento/Ateneo per l'erogazione di borse per la partecipazione a convegni, il conseguimento di certificazioni, contributi economici per visite presso aziende, periodi all'estero. Supporto agli studenti da parte dei docenti del CdS per la scelta dei percorsi (certificazioni da conseguire, convegni a cui partecipare, sedi estere/aziende da visitare) e per il monitoraggio dell'azione. Incentivare l'utilizzo di piattaforme telematiche (Microsoft Teams) per la condivisione di materiale didattico integrativo e lo svolgimento di sessioni di tutorato/ricevimento online.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Si prevede che alcuni degli obiettivi pianificati saranno raggiunti entro il termine entro l'A.A. 2026-2027.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottosettore)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Prima di entrare nel merito, è giusto e utile ricordare che il precedente rapporto di riesame (2018) aveva esclusivamente riguardato il CdS LM-29. Nel corso del quinquennio successivo al precedente rapporto di riesame, il CdS LM-29 ha subito un radicale cambiamento, essendo stato cambiato in CdS interclasse in LM-28 e LM-29. Pertanto, anche per quanto riguarda la valutazione del personale docente, dei tutor, del personale tecnico-amministrativo e delle strutture, il presente rapporto di riesame non si riferisce unicamente al CdS LM-29 attuale.

Su questa base, in termini di risorse del CdS, non si rilevano significativi mutamenti rispetto al Riesame precedente (2018).

Tuttavia, a conferma della qualificazione del personale docente del CdS, si segnala che il CdS è incardinato nel Dipartimento DIIES nominato 'Dipartimento di Eccellenza' per il quinquennio 2023-2027 a seguito di una selezione su 350 candidature presentate sulla base degli ultimi esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR).

L'indicatore legato alla quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe (iC08) dal 2024 ha un valore comparabile con le medie regionali e nazionali e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è comparabile con le medie regionali e nazionali (iC19).

Il periodo pandemico ha offerto un'importante opportunità per modernizzare le aule didattiche. Le strutture sono state dotate di sistemi multimediali avanzati, inclusi proiettori, microfoni e videocamere che insieme all'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams hanno fornito nuove potenzialità per effettuare una più efficace didattica a distanza ma anche in presenza. Tra queste anche la possibilità di memorizzare i contenuti facilitando così l'accesso alle risorse didattiche per tutti gli studenti.

Azione Correttiva n. 1	Organizzazione di giornate dedicate a seminari su metodi didattici innovativi
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] L'azione proponeva, nell'ambito delle iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche, della formazione all'insegnamento, della condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione, di far seguire ai docenti seminari tenuti da esperti del campo. Per l'organizzazione dei seminari era stato previsto il supporto di Dipartimento/Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

	L'azione non è stata intrapresa con la cadenza prevista. Tuttavia, l'Ateneo nel frattempo si è dotato di un centro Teaching and Active Learning (T.A.L.) (https://www.unirc.it/corsi/formazione-insegnanti/centro-tal). Esso svolge consulenza ai Dipartimenti per specifiche esigenze didattiche; organizza percorsi formativi di sviluppo delle competenze didattiche dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo; promuove il processo di digitalizzazione della didattica universitaria. Si auspica che questo centro possa promuovere un maggiore coinvolgimento dei docenti del CdS per l'aggiornamento della loro formazione, così da permettere di svolgere l'azione programmata in modo più strutturato.
--	--

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Q]
-----------	--	--

uesto aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali

Documenti chiave

- **Titolo:** Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) estratta il 15/07/2025
Breve Descrizione: Elenco degli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR e relativi commenti formulati dalla Commissione di Assicurazione della Qualità del CdS, discussi in CdS ed approvati in Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A – Indicatori didattica, GRUPPO E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica
Upload / Link del documento: https://www.dropbox.com/scl/fi/6aymfagr3lz8cgmc5zaho/SMA-LM28_29-estratta-15_07_2025.pdf?rlkey=0k3gme88s0jdqzhidomxqq3b8&e=2&dl=0
- **Titolo:** SUA-CdS 2025
Breve Descrizione: SUA-CdS in Ingegneria Elettrica ed Elettronica, anno 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento”, Tutor, Quadro B6 “Opinioni studenti”, Quadro B7 “Opinioni dei laureati”
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>
- **Titolo:** Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
Breve Descrizione: Relazione annuale della CPDS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/Relazione%20Annuale%20CPDS%20DIIES%20aa.2023-2024.pdf>

Documenti a supporto

- **Titolo:** Verbale della seduta del CCdS del 06/05/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 7) Offerta formativa 2024/2025 e compilazione scheda SUA
Upload / Link del documento: <https://studentiunirc.sharepoint.com/:b:/s/ConsiglioCdSLM-28LM-29/EVY6XgbzujdMgBT5PVNVrO4BZDDCOXoGAUIt4gVXapxNqA?e=Tcu8gd>
- **Titolo:** Verbale della seduta della Commissione AQ del CdS del 12/05/2025
Breve Descrizione: Verbale che esamina i rilievi contenuti nella Relazione Annuale della CPDS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 1) Presa in carico dei rilievi CPDS
Upload / Link del documento: [AQ LM28-LM29 2025.5.12 Verbale n.1](#)
- **Titolo:** Verbale della seduta del CCdS del 13/05/2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 6) Offerta formativa A.A. 2025-2026 e compilazione schede SUA
Upload / Link del documento: <https://studentiunirc.sharepoint.com/:b:/s/ConsiglioCdSLM-28LM-29/EWHX-uv8Q85LpqlB5Dp8KLABkMtCMecgSe4n3xLC6Vf9tw?e=6h9g1Y>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il punto di Attenzione D.CDS.3.1 ha come Obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor

Innanzitutto, l'adeguatezza dei docenti a sostenere le esigenze del CdS (per numerosità e qualificazione) è, sostanzialmente, verificabile attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR iC05, iC08, iC19, iC19bis, iC19ter [SMA 2025]. A conferma preventiva della qualificazione del personale docente del CdS, vale la pena ricordare anche che il CdS è incardinato nel Dipartimento DIIES che è stato dichiarato 'Dipartimento di Eccellenza' per il quinquennio 2023-2027, a seguito di una selezione su 350 candidature presentate sulla base degli ultimi esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR).

Ad ogni modo, per fornire informazioni di dettaglio, nel seguito sono commentati i risultati del monitoraggio degli indicatori ANVUR sopra richiamati.

L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) si conferma basso nel quadriennio 2021-2024 rispetto alle medie di area geografica e nazionale. Si ritiene che ciò sia dovuto all'ancora basso numero di iscritti, di cui però ci si aspetta un rialzo nei prossimi anni. D'altra parte, si nota che un valore basso dell'indicatore rappresenti un vantaggio per lo studente nel rapporto diretto docente-studente.

L'indicatore iC08 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento) nel quadriennio 2021-2024 (83,3%-100%-83,3%-83,3%) è complessivamente di poco inferiore alla media degli altri atenei, (87,2%-91,1%-92,3%-92,9%) su base geografica e (89,0%-95,0%-94,1%-96,3%) su base nazionale.

L'indicatore iC09 (Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) è massimo nel triennio (2021-2023), ovvero (1,0-1,0-1,0), superiore alla soglia di riferimento (fissata a 0,8), e pari alla media degli altri atenei della medesima area geografica e su base nazionale.

L'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) per il quadriennio di riferimento 2021-2024 è pari a 100%-72%-65%-78,1%, comparabili con i valori medi per area geografica, ovvero 85,8%-77,6%-70,3%-76,9%, e nazionali, ovvero 84%-80,9%-76,7%-78,8%.

L'indicatore iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) per il quadriennio di riferimento 2021-2024 è pari a 100%-80,2%-78,8%-88,4%, comparati con i valori medi per area geografica, ovvero 92%-86,1%-78,9%-82,0%, e nazionali, ovvero 87,9%-86,2%-83,1%-84,2%. Tali valori, seppur oscillanti, nell'ultimo anno sono superiori alle medie di area geografica e nazionali.

L'indicatore iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata) per il quadriennio di riferimento 2021-2024 è pari a 100%-91,8%-89,2%-93,6%, comparati con i valori medi per area geografica, ovvero 94%-91,5%-87,7%-90,6%, e nazionali, ovvero 92,7%-92,2%-90,0%-90,6%. Tali valori, seppur oscillanti, nell'ultimo anno sono superiori alle medie di area geografica e nazionali.

Complessivamente per i tre precedenti indici, i valori dell'ultimo anno sono superiori a quelli di area geografica e nazionali. L'oscillazione è dovuta al numero di ricercatori di tipo A e B assunti dal DIIES negli ultimi anni.

La qualificazione del corpo docente è anche confermata dai giudizi positivi (tutti ampiamente maggiori di 8) espressi dagli studenti nei questionari sulla qualità della didattica "Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica A.A. 2024-2025," (OPIS 2024-2025) con riferimento ai quesiti della Docenza [SUA-CdS, Quadro B6].

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Per i tutor, valgono considerazioni del tutto simili a quelle già rappresentate per i docenti strutturati. Infatti, l'attività di tutoraggio è attualmente fornita dal corpo docente del CdS. In particolare, alcuni docenti del CdS sono stati nominati tutor [SUA-CdS]. Non sono invece previsti bandi espliciti per tutor esterni, non essendo ad oggi risultati necessari, in considerazione del basso valore dell'indicatore iC05 (che misura il rapporto tra studenti regolari e docenti) che si pone al di sotto della media nazionale, anche a causa del numero di iscritti non molto elevato. Come già detto, questo fatto si traduce nella positiva conseguenza di un aumento della qualità ed efficacia

dell'insegnamento da parte dei docenti e favorisce una maggiore attenzione degli stessi verso gli studenti e le loro necessità, riducendo la rilevanza dell'intervento aggiuntivo di appositi tutor esterni.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non applicabile.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Nell'assegnazione degli insegnamenti ai docenti, sia in sede di CCdS che di CdD, viene sempre valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Gli insegnamenti proposti ed erogati dai docenti sono, infatti, sempre strettamente correlati alle più recenti tematiche scientifiche da esse/i affrontati come testimoniato dal loro curriculum e dalle numerose pubblicazioni (disponibili sul sito di Ateneo) e dai significativi risultati ottenuti nel campo della ricerca. Come già si sottolineava, questi ultimi sono stati recentemente riconosciuti dalla nomina, per il quinquennio 2023-2027, di 'Dipartimento di Eccellenza' per il Dipartimento DIIES (in cui il Corso di Laurea è incardinato), ottenuta a seguito di una selezione su 350 candidature presentate sulla base degli ultimi esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR).

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. Nell'ambito delle iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche, della formazione all'insegnamento, della condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione, nel precedente rapporto di riesame (2018) era stata prevista una azione di miglioramento ed in particolare l'organizzazione di giornate dedicate a seminari per i docenti e tutor su metodi didattici innovativi. L'azione proponeva, di far seguire ai docenti e ai tutor, seminari tenuti da esperti del campo e, per l'organizzazione dei seminari, era stato previsto anche il supporto di Dipartimento/Ateneo. Tuttavia, l'azione non è stata intrapresa con la cadenza prevista (almeno un seminario entro la fine dell'anno). Va però detto che, con riferimento alle iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative, il ruolo del CdS è stato marginale, in quanto tali attività sono prevalentemente gestite dal Dipartimento di afferenza del CdS e dall'Ateneo. E infatti, l'Ateneo si è dotato di un apposito centro di "Teaching and Active Learning - T.A.L." (<https://www.unirc.it/corsi/formazione-insegnanti/centro-tal>). Il predetto centro T.A.L. di Ateneo svolge consulenza ai Dipartimenti per specifiche esigenze didattiche; organizza percorsi formativi di sviluppo delle competenze didattiche dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo; promuove il processo di digitalizzazione della didattica universitaria. Ad esempio, ad una recente iniziativa organizzata dal centro T.A.L. (<https://www.unirc.it/tutte-le-notizie/24-giugno-giornata-della-valorizzazione-della-professionalita-docente>) hanno partecipato diversi docenti del CdS.

Nonostante quanto sopra riportato, la partecipazione dei docenti alle iniziative complessive, organizzate per il sostegno allo sviluppo e aggiornamento metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione anche tecnologica, può essere sicuramente incrementata. Pertanto, per il futuro, si auspica un maggiore coinvolgimento del sopra specificato centro T.A.L. per la formazione dei docenti del CdS, in modo da completare l'azione programmata in modo più strutturato.

L'aggiornamento scientifico dei docenti del CdS è, invece, continuamente svolto attraverso l'ampia e ben testimoniata partecipazione a convegni, riunioni dei gruppi dei vari SSD, progetti nazionali e non (es. bandi PRIN, PNRR).

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Vale anche la pena specificare che, durante il periodo pandemico, l'Ateneo ha messo a disposizione materiale informativo per lo svolgimento della didattica on line. Il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento ha anche supportato i docenti in aula e/o tramite la realizzazione di video-tutorial messi a disposizione su canali TEAMS dedicati per l'utilizzo della strumentazione hardware/software disponibile.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Come già specificato nelle sezioni precedenti, il CdS non ha, sinora, previsto la nomina e l'impiego di tutor esterni selezionati. Alcuni docenti interni al CdS sono stati nominati tutor come risulta dalla SUA-CdS nella sezione Amministrazione, quadro dedicato.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Il CdS non prevede l'erogazione di attività didattiche integralmente o prevalentemente a distanza, per cui tale punto non è applicabile.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non sono state riscontrate criticità significative.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
---	--

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Il CdS può confidare sull'impiego e sull'uso di specifico personale e servizi, a supporto della didattica, messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo.

In primis, l'Ateneo ha creato un portale con una pagina web dedicata al CdS e altre sezioni dove è possibile reperire informazioni utili agli utenti, sul CdS stesso.

La segreteria studenti fa capo all'Area Servizi di Ateneo e si occupa degli aspetti amministrativi delle carriere universitarie degli studenti, vale a dire immatricolazioni, rinnovo iscrizioni, tasse e contributi, (<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-civile-dellenergia-dellambiente-e-dei-materiali-diceam/dipartimento-di-ingegneria-dellinformazione-delle-infrastrutture-e-dellenergia-sostenibile-diies/il-dipartimento/uffici/segreteria-studenti>).

Ulteriormente, l'Ateneo mette a disposizione un sistema integrato di servizi di orientamento e job placement (<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro>) che, ad esempio, offre supporto per la stesura e verifica del CV e della lettera motivazionale, supporto per la ricerca attiva di lavoro attraverso la Bacheca online del Job Placement e altri portali dedicati, per la preparazione alla partecipazione ad eventi di Recruiting day e Professional day.

Infine, il Dipartimento ha una propria segreteria didattica, la quale offre, tra l'altro, supporto al Coordinatore del CdS, al CdS e alla Commissione AQ. Tale segreteria offre, sostanzialmente, servizi relativi all'offerta formativa e al calendario delle attività formative. Supporta le Commissioni d'esami e presta servizio per il corretto e agevole svolgimento degli appelli d'esame di profitto e delle Sedute di Laurea. Si occupa anche di Monitoraggio della carriera degli Studenti e dei loro Piani di studio. Svolge Attività istruttoria/propedeutica per Accordi e Convenzioni inerenti alla didattica e alla formazione post lauream e alle relazioni internazionali. Offre Supporto informativo agli Studenti, ai Professori e ai Ricercatori. Si occupa della Gestione delle aule didattiche. Supporta le procedure AVA - SUA CdS - Sistema di assicurazione della Qualità e la gestione del Piano Integrato di Ateneo, il Riconoscimento CFU da mobilità Internazionale, le attività di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e per i Tirocini curriculari (<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-dellinformazione-delle-infrastrutture-e-dellenergia-sostenibile-diies/il-dipartimento/uffici/segreteria-didattica>).

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Come già detto, il CdS non ha alle sue dirette dipendenze personale tecnico-amministrativo ma può disporre di tale personale per il tramite del Dipartimento, che lo mette a disposizione del CdS. Per tale personale, il Dipartimento DIIES ha definito (con un D.D. del 12/10/2020) una programmazione del lavoro, corredata da responsabilità e obiettivi, anche disponibile on line sulla pagina web del Dipartimento (<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-dellinformazione-delle-infrastrutture-e-dellenergia-sostenibile-diies/il-dipartimento/uffici>). Per ogni servizio è nominato un responsabile ed è definito l'insieme dei servizi erogati.

Si aggiunga che, annualmente, la CPDS analizza il rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati che fornisce anche indicazioni sulla qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS (Sezione 7 "Giudizi sull'esperienza universitaria"). I rilievi della CPDS vengono anche presi in carico dalla Commissione AQ del CdS che pianifica eventuali azioni correttive.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il CdS, non avendo alle sue dirette dipendenze personale tecnico-amministrativo, dispone di personale tecnico-amministrativo messo a disposizione dal Dipartimento. Quest'ultimo ha definito (con un D.D. del 12/10/2020) una programmazione del lavoro, corredata da responsabilità e obiettivi, anche disponibile on line sulla pagina web del Dipartimento (<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-ingegneria-dellinformazione-delle-infrastrutture-e-dellenergia-sostenibile-diies/il-dipartimento/uffici>). Per ogni servizio è nominato un responsabile e l'insieme dei servizi erogati.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Anche in conseguenza di quanto sopra già specificato, il CdS non promuove o sostiene direttamente le attività del personale tecnico-amministrativo; funzioni demandate, invece, al Dipartimento e/o all'Ateneo. Altrettanto vale anche per le specifiche attività di formazione e aggiornamento del personale TAB. Per quanto attiene a queste ultime, il CdS, però, si limita a tenersi informato su eventuali iniziative avviate, in tal senso, dall'Ateneo e/o dal Dipartimento.

Il CdS è pertanto in grado di segnalare, in questa sede, che il personale preposto al supporto alla didattica del Dipartimento ha partecipato ai seguenti corsi di formazione e o aggiornamento:

- Progettazione e gestione dei corsi di studio con i requisiti AVA 3 (11,15,16-05-2023), Fondazione CRUI;
- 58AL23 – Interventi di formazione finalizzata al supporto della valorizzazione delle risorse rivolto al personale che lavora nelle Segreterie Studenti 3/10/11-10-2023), COINFO;
- Corso universitario di alta formazione (secondo livello) accreditato INPS nell’ambito dell’iniziativa VALORE PA 2021 “La gestione delle risorse umane: sviluppo della qualità organizzativa e gestione dei conflitti nella PA”, anno 2022.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Il Dipartimento DIIES (di afferenza del CdS) mette a disposizione aule, attrezzature e altre risorse a sostegno della didattica erogata in seno al CdS stesso.

Il CdS, infatti, non ha autonomo potere di spesa e, in funzione del modello organizzativo adottato dall’Ateneo, le aule non sono assegnate ai singoli CdS.

Invece, è il Dipartimento DIIES che, di concerto con l’altro Dipartimento di Area Ingegneria, DICEAM, mette a disposizione del CdS aule, attrezzature e risorse per la didattica [SUA-CdS, Quadro B4].

Le sedi fisiche di erogazione degli insegnamenti sono, quindi, scelte a livello di Dipartimento, di concerto con l’altro Dipartimento di Ingegneria, tenendo conto delle esigenze indicate dai singoli docenti (es. aule dotate di postazioni elettrificate per l’utilizzo di calcolatori personali, aule informatiche dotate di calcolatori con installati software specifici per i quali è richiesta una licenza) e di informazioni sulla numerosità degli studenti che si prevede frequenteranno ciascun insegnamento, sulla base di dati forniti dalla Segreteria Didattica.

Tutti i locali del Dipartimento, inclusi quelli dedicati alle attività didattiche, sono serviti da rete Wi-Fi aperta agli studenti. Tutti gli studenti dispongono di un account di posta elettronica istituzionale.

L’Ateneo mette anche a disposizione un pacchetto di servizi digitali (<https://www.unirc.it/ateneo/servizi-digitali>) che include anche le licenze del software MATLAB, utilizzato nell’ambito delle attività pratiche di numerosi insegnamenti del CdS.

Il Corso di Laurea può usufruire di un gran numero di Laboratori di Dipartimento, di natura didattica o più spesso destinati sia alla didattica che alla ricerca, che spesso ospitano gli studenti del CdS durante le loro attività di tesi/tirocinio.

Sono disponibili due aule informatiche (denominate “INF. A” e “INF. B”), dotate rispettivamente di 35 e 20 postazioni attrezzate con Personal Computer. Alcune aule sono anche dotate di postazioni provviste di prese elettriche per esercitazioni da svolgere durante le lezioni.

I corridoi in prossimità delle Aule utilizzate dal CdS sono attrezzati con numerose postazioni per lo studio individuale e di gruppo (provviste di prese elettriche per eventuale utilizzo del computer personale). Gli studenti possono anche usufruire dell’aula studenti.

Il periodo pandemico ha offerto un’importante opportunità per modernizzare le aule didattiche. Le strutture sono state dotate di sistemi multimediali avanzati, inclusi proiettori, microfoni e videocamere che insieme all’utilizzo della piattaforma Microsoft Teams hanno fornito nuove potenzialità per effettuare una più efficace didattica sia in presenza che a distanza ma anche in presenza. Tra queste anche la possibilità di memorizzare i contenuti facilitando così l’accesso alle risorse didattiche per tutti gli studenti.

Dall’esame dell’ultimo rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati condotto dalla CPDS [Relazione annuale 2024 CPDS] sono emersi i seguenti giudizi non certo ottimali: il 42% giudica inadeguate le aule e il 19% giudica le altre attrezzature didattiche inadeguate; il 55% giudica inadeguato il numero di postazioni informatiche; il 50% giudica gli spazi destinati allo studio individuale inadeguati.

Il CCdS, tramite azioni pianificate dalla Commissione AQ, ha preso in carico queste osservazioni [Verbale AQ del CdS del 12/05/2025]. Si è inoltre proposto di supportare il Dipartimento al fine di verificare che, nell’assegnare le aule, siano soddisfatti i requisiti degli insegnamenti in termini di numerosità di studenti rispetto alla capienza e supporti tecnologici richiesti dai docenti.

Si auspica inoltre che il Dipartimento possa stanziare risorse finanziarie per migliorare la qualità delle aule (soprattutto quelle del blocco A) per esempio tramite sostituzione degli attuali banchetti e l’installazione di postazioni elettrificate.

Va detto che, rispetto alla citata rilevazione AlmaLaurea (che si riferisce al 2023), sono già stati apportati alcuni interventi di ristrutturazione e si auspica che queste azioni consentano di migliorare il giudizio espresso dagli studenti e di conseguenza, l’adeguatezza di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

Inoltre, l'attivazione, da parte dell'Ateneo, di una procedura (Prot. n. 22689 del 09/07/2025) per la "Segnalazione di problematiche inerenti strutture ed impianti di proprietà dell'Ateneo e comunicazione ai referenti tecnici" si spera semplifichi ed acceleri le operazioni di manutenzione straordinaria delle aule.

In definitiva, è auspicabile un ulteriore miglioramento strutturale, con postazioni e idonei strumenti informatici, per un numero di aule destinate alla didattica maggiore di quello attuale e, comunque, più congruo rispetto alle reali necessità.

Infine, gli studenti del Corso di Laurea possono usufruire anche di una biblioteca di Area Ingegneria ubicata al 4° Piano, scala D del Complesso di Ingegneria. La biblioteca può vantare una vasta dotazione di testi didattici e scientifici e una ricca collezione di tesi di laurea nelle discipline di interesse del CdS. L'ampia sala lettura climatizzata di 60 posti è dotata di postazioni per l'accesso all'Online Public Access Catalogue di Ateneo e alle Risorse elettroniche ed è attrezzata con prese elettriche e Wi-Fi per il collegamento ad Internet con i propri dispositivi (<https://www.unirc.it/ateneo/sistema-bibliotecario-di-ateneo/biblioteche/biblioteca-dellarea-di-ingegneria>).

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi per la didattica maggiormente utilizzati dai docenti del CdS sono fruiti attraverso la piattaforma Microsoft Teams e sono di agevole utilizzo.

Il portale di Ateneo è stato aggiornato di recente per aumentare la fruibilità.

Il CdS, così come la CPDS, monitora il rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati che fornisce anche indicazioni sull'adeguatezza delle aule, dei laboratori, degli spazi dedicati allo studio individuale, dei servizi di biblioteca, dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, delle iniziative formative di orientamento al lavoro, dell'ufficio/servizi job placement, dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, delle segreterie studenti (Sezione 7 "Giudizi sull'esperienza universitaria") [SUA-CdS, Quadro B7].

Allo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti, è in fase di implementazione un apposito form predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) tramite cui gli Studenti, i Dottorandi, il Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario (PTAB) e i Docenti di ciascun Dipartimento dell'Ateneo potranno presentare osservazioni, reclami e proposte di miglioramento con riferimento alla didattica, al supporto amministrativo, a strutture e servizi, altro.

L'Ateneo inoltre aderisce da alcuni anni al Progetto "Good Practice", ideato e divulgato dalla Graduate School of Management del Politecnico di Milano dal 1999, che si pone l'obiettivo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università. La Customer Satisfaction (CS) è volta a misurare, attraverso appositi questionari, la soddisfazione rispetto ai servizi amministrativi e di supporto delle università da parte delle principali categorie di stakeholder dell'ateneo: (i) Docenti, Ricercatori, Dottorandi e Assegnisti (DDA); (ii) PTAB; (iii) Studenti iscritti al primo anno (STUD I); (iv) Studenti iscritti ad anni successivi al primo (STUD SUCC).

In un recente report i servizi valutati per la categoria DDA sono stati: Supporto alla didattica, Supporto alla ricerca, Amministrazione e gestione del personale, Servizi Campus, Sistemi informatici, Comunicazione, Portale e social media, Biblioteche, Soddisfazione complessiva; per la categoria STUD I sono stati: Orientamento in entrata, Servizi Campus, Comunicazione, Portale e social media, Sistemi informativi, Segreterie Studenti, Servizi Bibliotecari, Diritto allo studio; per la categoria STUD SUCC: Servizi Campus, Comunicazione, Portale e social media, Sistemi informativi, Internazionalizzazione, Segreterie Studenti, Servizi Bibliotecari, Diritto allo studio, Job Placement/Career Service.

Inoltre, l'Ateneo ha recentemente messo a punto una procedura di segnalazione problematiche inerenti strutture e impianti di proprietà/in uso all'Ateneo a cui i docenti e il personale tecnico-amministrativo possono fare riferimento (Prot. n. 22689 del 09/07/2025).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La valutazione delle postazioni informatiche rappresenta una criticità, pertanto è necessario mettere in atto azioni correttive coerenti, migliorando le dotazioni specifiche per l'erogazione di attività didattiche integrative, cruciali per numerosi insegnamenti del CdS.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.

D.CDS.3/n.1/RC-2025: Promuovere iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti

Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Nonostante l'Ateneo si sia dotato di un centro Teaching and Active Learning (T.A.L.) (https://www.unirc.it/corsi/formazione-insegnanti/centro-tal), ad oggi risulta una scarsa partecipazione alle (poche) iniziative organizzate per il sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte dai docenti.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Questo obiettivo è da intendersi come proposta di miglioramento rivolta all'Ateneo e al Dipartimento e non riguarda strettamente le risorse del CdS. Il CdS potrà contribuire sollecitando Dipartimento/Ateneo a promuovere/organizzare ulteriori iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e sensibilizzando i docenti a partecipare agli stessi.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Numero di docenti coinvolti nelle iniziative promosse/pubblicizzate dal CdS.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore del CdS, Dipartimento, Ateneo.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse economiche di Dipartimento/Ateneo per finanziare interventi di personale specializzato.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Si monitorerà il numero complessivo di docenti che partecipano agli eventi promossi dal CdS alla fine di ciascun A.A. a partire dall'A.A. 2025-2026.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.2/RC-2025: Miglioramento delle postazioni informatiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Numerosi corsi richiedono l'utilizzo di strumenti informatici durante le lezioni. Tenendo conto che nel percorso di studi sono previsti diversi corsi di natura laboratoriale, punto di forza del CdS, e in molti altri è comunque prevista molta attività di laboratorio, gli studenti devono fare ricorso a strumenti hardware. Al momento gli stessi studenti sopperiscono a tale difficoltà utilizzando i propri computer portatili. Tale soluzione non è praticabile quando occorre interagire con apparecchiature dedicate. Inoltre, attualmente solo un'aula è dotata di postazioni adeguate a consentire l'utilizzo di portatili durante le lezioni.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Aumentare il numero di aule con postazioni elettrificate per consentire agli studenti di utilizzare agevolmente i propri dispositivi.

	Dotare le aule informatiche di strumenti hardware/software appropriati allo svolgimento delle attività di laboratorio degli insegnamenti che le prevedono.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> La Sezione 7 "Giudizi sull'esperienza universitaria" dell'indagine AlmaLaurea può essere utilizzata per verificare l'efficacia dell'azione, in particolare i quesiti inerenti all'adeguatezza delle aule, dei laboratori, degli spazi dedicati allo studio individuale, così come sondaggi telematici ad hoc potranno essere utilizzati per verificare l'efficacia delle azioni intraprese.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Segnalazione da parte del Coordinatore del CdS, Dipartimento, Ateneo.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse economiche messe a disposizione di Dipartimento/Ateneo per finanziare adeguamento delle postazioni in aula e/o dotare le aule informatiche di postazioni informatiche con le risorse di calcolo e i software appropriati.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Verifica dell'efficacia dell'azione alla fine dell'A.A. 2026-2027.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nell'A.A. 2021/2022 è stato fatto un cambio di ordinamento passando ad un nuovo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica ed Elettronica, interclasse LM-28 e LM-29. Tuttavia, lo scarso numero di immatricolati e la richiesta delle imprese, degli studenti e del territorio ha portato ad un nuovo ordinamento. Nell'A.A. 2025/2026, è stata così avviata una nuova Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica e Biomedica, classe LM-29. A tal fine, è stata nominata una Commissione (D. D. 8/01/2025) per istruire la definizione del nuovo ordinamento. Il lavoro della Commissione è stato poi portato all'attenzione del CdD nel deliberare l'offerta formativa per l'A.A. 2025-2026.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2025**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS) in Ingegneria Elettronica e Biomedica, anno 2025.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.a "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)", Quadro A1.b "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)", Quadro B5 "Accompagnamento al lavoro", Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati", Quadro C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra"

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>
- Titolo: Regolamento didattico del CdS A.A. 2025-2026**

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, A.A. 2025-2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Appendice 1 "Tabella degli insegnamenti A.A. 2025/26", Appendice 2 "Piani di studio di automatica approvazione A.A. 2025/2026"

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20LM29%20aa%202025-2026.pdf>
- Titolo: Relazione Annuale 2024 della CPDS**

Breve Descrizione: Relazione annuale della CPDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/Relazione%20Annuale%20CPDS%20DIIES%20aa.2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale della seduta della Commissione AQ del CdS del 12/05/2025**

Breve Descrizione: Verbale che esamina i rilievi contenuti nella Relazione Annuale della CPDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 1) Presa in carico dei rilievi CPDS

Upload / Link del documento: [AQ LM28-LM29 2025.5.12 Verbale n.1](#)
- Titolo: Verbale della seduta del CCdS del 12/12/2024**

Breve Descrizione: Verbale della seduta del CCdS e in cui è stato comunicato l'avvio della modifica di ordinamento e l'offerta formativa per l'A.A. 2025-2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 5) Avvio lavori modifica di ordinamento e offerta formativa 2025/2026

Upload / Link del documento: https://studentiunirc.sharepoint.com/:b:/s/ConsiglioCdSLM-28LM-29/ESRqUeOPCphKIO-32H9J_OEBQh-UwGC9YfYoiMJ-t_FvKA?e=4d3An5

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Come indicato nella SUA-CdS [Quadri A1.a, A1.b], il CdS attribuisce grande importanza alla collaborazione con imprese ed enti, sia a livello nazionale che internazionale, al fine di migliorare la qualità della formazione, aggiornare i piani di studio e definire obiettivi formativi in linea con le esigenze del tessuto industriale ed economico.

Con cadenza annuale (salvo il periodo pandemico) vengono organizzati incontri con aziende del settore ICT, già consultate in fase di programmazione del CdS o di nuova individuazione, per raccogliere esigenze e suggerimenti utili all'aggiornamento dell'offerta formativa.

A maggio 2025 è stato istituito un Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti di industrie ICT, aziende che hanno ospitato studenti in stage/tirocinio o assunto laureati, nonché da ex-studenti che ricoprono posizioni di rilievo o hanno avviato iniziative imprenditoriali. Tale organismo consentirà di strutturare in modo periodico la consultazione degli interlocutori esterni.

Ulteriori contributi provengono dalle aziende ed enti che ospitano studenti per il tirocinio, alle quali viene richiesto un feedback sul livello di preparazione e sull'efficacia del percorso formativo. Dai riscontri emerge un apprezzamento per il profilo culturale e professionale dei laureati [SUA-CdS, Quadro C3].

I risultati delle consultazioni sono analizzati dal CdS e utilizzati per introdurre modifiche al piano di studio. Nella definizione delle strategie di miglioramento, il Coordinatore tiene conto anche delle osservazioni della Commissione Paritetica per la Valutazione della Didattica (CPDS) e della Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità del CdS.

Inoltre, il CdS promuove seminari tenuti da esperti della ricerca e dell'industria, con l'obiettivo di far conoscere agli studenti problematiche e prospettive del mondo del lavoro nei settori elettronico e biomedico [SUA-CdS, Quadro B5]. Da tali interazioni emergono indicazioni preziose sulle competenze richieste e sulle opportunità professionali.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il Consiglio del CdS è il luogo in cui **docenti e studenti possono rendere note le proprie osservazioni o proposte di miglioramento.**

Il dialogo con gli studenti è costante, anche grazie al basso rapporto tra studenti e docenti, e le loro richieste e suggerimenti, tramite i loro rappresentanti, sono sempre stati presi in seria considerazione e discussi durante le riunioni del Consiglio del Corso di Studio. Oltre ai canali informali, tali richieste sono state espresse nel tempo durante la valutazione dei corsi (tramite lo spazio dedicato nei questionari).

Il corso di studio attribuisce grande **valore all'analisi dei questionari di valutazione della didattica, compilati dagli studenti alla fine di ogni semestre accademico.** Le opinioni espresse rappresentano una fonte fondamentale di informazioni, che vengono inizialmente analizzate dalla Commissione AQ del CdS, consentendo di individuare eventuali criticità e raccogliere suggerimenti per migliorare continuamente l'offerta formativa e i servizi didattici, amministrativi e digitali, che accompagnano gli studenti durante il loro percorso accademico. I dati raccolti vengono poi trasmessi alla CPDS del Dipartimento, che redige un rapporto disponibile sulla pagina web del Dipartimento, sezione didattica [Relazione Annuale 2024 della CPDS].

Dalla consultazione dei **questionari "Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica A.A. 2024-2025," è emerso un giudizio complessivamente estremamente positivo in merito alla qualità del Corso di Studio** [SUA-CdS, Quadro B6].

I docenti del corso di studi mantengono, inoltre, **un costante dialogo con il personale tecnico-amministrativo (PTA),** collaborando nell'organizzazione degli orari delle lezioni, per popolare/verificare i contenuti delle pagine web e della piattaforma Esse3. Un rappresentante del PTA operante nell'ambito della Didattica fa parte della Commissione di gestione dell'Assicurazione Qualità del CdS. Anche gli studenti interagiscono con il personale tecnico-amministrativo per

risolvere eventuali problematiche riscontrate, ad esempio nella prenotazione agli esami, nella compilazione delle schede degli insegnamenti, anche segnalate da altri organi. Tutte le osservazioni e i problemi rilevati da docenti, studenti e PTA vengono analizzati sistematicamente, le cause identificate e le azioni di miglioramento pianificate e monitorate per verificarne l'efficacia.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Il CdS rileva regolarmente le opinioni di studenti, laureandi e laureati attraverso questionari e tramite un costante dialogo con i rappresentanti degli studenti [SUA-CdS, Quadri B6 e B7]. I risultati raccolti vengono analizzati in maniera sistematica e utilizzati come base per l'adozione di azioni concrete di miglioramento dell'offerta formativa, così da garantire un progressivo allineamento del piano di studi con le esigenze formative e professionali.

Alle considerazioni complessive della CPDS e della Commissione AQ del CdS è riconosciuto un ruolo di rilievo: esse vengono discusse in sede di CCdS e costituiscono un riferimento fondamentale nella definizione delle strategie di sviluppo e nelle azioni di miglioramento. In questo modo, il CdS assicura che i contributi provenienti dagli organi di AQ ricevano adeguata visibilità e siano effettivamente integrati nei processi decisionali.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS permette agli studenti di effettuare richieste e reclami attraverso i propri rappresentanti in CdS. Ogni richiesta viene discussa in Consiglio. Il CdS riserva un punto all'ordine del giorno in ogni adunanza per accogliere eventuali richieste da parte degli studenti.

Il CdS dispone inoltre di procedure chiare, definite in collaborazione con il Dipartimento di afferenza e pubblicate sul sito web di Ateneo, per gestire in modo trasparente e oggettivo gli eventuali reclami. Tali procedure prevedono il coinvolgimento dei docenti interessati e del personale amministrativo necessario, così da garantire una presa in carico efficace delle criticità emerse. I problemi rilevati vengono analizzati in maniera sistematica, le cause vengono identificate e sono definite azioni di miglioramento concrete, monitorate nel tempo per verificarne l'efficacia.

Allo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti, **è in fase di implementazione un apposito form predisposto dal PQA** tramite cui gli Studenti, i Dottorandi, il PTAB e i Docenti di ciascun Dipartimento dell'Ateneo potranno **presentare osservazioni, reclami e proposte di miglioramento con riferimento alla didattica, al supporto amministrativo, a strutture e servizi, altro.**

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si segnalano particolari criticità.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CdS 2025**
Breve Descrizione: SUA-CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, anno 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati"
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Scheda%20Unica%20Annuale%20del%20Corso%20di%20Studio%20LM29%20%28SUA%20CdS%29%20aa%202025-2026.pdf>
- **Titolo: SMA 2025 e relativi commenti**
Breve Descrizione: Elenco degli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR e relativi commenti formulati dalla Commissione di Assicurazione della Qualità del CdS, discussi in CdS ed approvati in Dipartimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A – Indicatori didattica
Upload / Link del documento: https://www.dropbox.com/scl/fi/6aymfaqr3lz8cgmc5zaho/SMA-LM28_29-estratta-15_07_2025.pdf?rlkey=0k3gme88s0jdqzhidomxqq3b8&e=1&dl=0
- **Titolo: Regolamento didattico del CdS A.A. 2025-2026**
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS in Ingegneria Elettronica e Biomedica, A.A. 2025-2026
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Appendice 1 "Tabella degli insegnamenti attivati e delle propedeuticità A.A. 2025/26", Appendice 2 "Piani di studio di automatica approvazione A.A. 2025/2026"
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-08/Regolamento%20LM29R%20aa%202025-2026.pdf>

Documenti a supporto:

- **Titolo: Verbale della seduta del CCdS del 12/12/2024**
Breve Descrizione: Verbale della seduta del CCdS e in cui è stato comunicato l'avvio della modifica di ordinamento e l'offerta formativa per l'A.A. 2025-2026 ed analizzata la SMA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 2) Scheda di monitoraggio annuale e 5) avvio lavori modifica di ordinamento e offerta formativa
Upload / Link del documento: https://studentiunirc.sharepoint.com/:b:/s/ConsiglioCdSLM-28LM-29/ESRqUeOPCphKIO-32H9J_OEBQh-UwGC9YfYoiMJ-t_FvKA?e=4d3An5
- **Titolo: Verbale della seduta del CCdS del 6/5/2024**
Breve Descrizione: Verbale della seduta del CCdS e in cui è stato discusso del coordinamento dei programmi dei corsi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 6) Coordinamento dei programmi dei corsi.
Upload / Link del documento: <https://studentiunirc.sharepoint.com/:b:/s/ConsiglioCdSLM-28LM-29/EVY6XgbzujdMgBT5PVNVrO4BZDDCOXoGAUiT4gVXapxNqA?e=c1MwkC>
- **Titolo: Verbale della Commissione AQ del CdS del 5/09/2025**
Breve Descrizione: Verbale della Commissione AQ del CdS in cui è stata condotta l'analisi della opinione degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. Adempimenti SUA-CdS.
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Verbali%20AQ%20LM28-29%20Anno%202024.pdf>
- **Titolo: Verbale della Commissione AQ del CdS del 4/12/2024**
Breve Descrizione: Verbale della Commissione AQ del CdS in cui è stata effettuata un'accurata analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, attraverso la scheda di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 1) Monitoraggio carriere degli studenti

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Verbali%20AQ%20LM28-29%20Anno%202024.pdf>

- **Titolo: Verbale della Commissione AQ del CdS del 23/09/2024**

Breve Descrizione: Verbale della Commissione AQ del CdS in cui è stata effettuata un'accurata analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, attraverso la scheda di monitoraggio annuale e si parla del coordinamento orizzontale e verticale dei programmi dei diversi insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 5) Scheda indicatori del CdS e 3) Coordinamento orizzontale e verticale dei programmi dei diversi insegnamenti

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Verbali%20AQ%20LM28-29%20Anno%202024.pdf>

- **Titolo: Verbale della Commissione AQ del CdS del 7/7/2023**

Breve Descrizione: Verbale della Commissione AQ del CdS in cui è stata effettuata un'accurata analisi e monitoraggio dei percorsi di studio,

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto o.d.g. 1) Monitoraggio carriera degli studenti

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Verbali%20AQ%20LM28-29%20Anno%202023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Discussioni inerenti alla **revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto** avvengono principalmente durante le riunioni del CCdS con il contributo di tutti i docenti del CdS e dei rappresentanti degli studenti, e talvolta sono supportate dalla Commissione AQ del CdS che pre-stituisce eventuali azioni di supporto.

I docenti del CdS, considerata la veloce e costante evoluzione tecnologica propria dell'ambito ICT, sono impegnati a garantire un aggiornamento continuo dei programmi degli insegnamenti erogati in modo che vengano riflesse le conoscenze disciplinari più avanzate, anche confrontandosi tra loro al fine di evitare sovrapposizioni e lacune [Verbale della Commissione AQ del CdS del 23/09/2024, Verbale CCdS del 6.5.2024].

Di recente è stato modificato l'ordinamento e l'offerta formativa tramite la nomina di una apposita commissione [Verbale CCdS n.4 del 12.12.2024]. Il lavoro della commissione è stato poi portato all'attenzione del CCdS nel deliberare l'offerta formativa per l'A.A. 2025-2026 [Regolamento Didattico del CdS].

I dati relativi ai **questionari "Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica A.A. 2024-2025," (OPIS 2024-2025)** riguardano l'interclasse LM-28 e LM-29 essendoci stato un cambio di ordinamento. Tuttavia, la loro analisi è utile per futuri confronti. Dalla loro consultazione **è emerso un giudizio complessivamente positivo al quesito "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame"** (8,85) [SUA-CdS, Quadro B6]. Più nel dettaglio, gli indicatori medi sono tutti superiori all'8,49 e superiori al 9,11 in 6 casi su 12, con un massimo di 9,38 di e un minimo di 8,49. In definitiva, si osserva che non emergono situazioni critiche: i punteggi sono tutti piuttosto alti, complessivamente migliori del precedente anno ed in linea con le aspettative. Anche i suggerimenti per migliorare la qualità mostrano che non emergono situazioni particolarmente critiche e un miglioramento rispetto allo scorso anno [Verbale Commissione AQ del 5/09/2025].

Inoltre, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25 della SMA del 15.07.2025) per l'anno 2024 è pari al 100% per la LM-29 (non c'è nessun laureato LM-28), comparati con i valori medi per area geografica, ovvero 93,7% e nazionali, ovvero 91,3%. Anche qui si riscontra una variabilità significativa dovuta ai piccolissimi numeri in gioco. Sono dunque complessivamente comparabili, o a volte superiori, ai valori di area geografica e nazionali.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il corpo docente del CdS è impegnato a garantire un aggiornamento continuo dei programmi degli insegnamenti erogati in modo che questi riflettano le conoscenze disciplinari più avanzate, tenendo conto della rapida evoluzione tecnologica propria del settore ICT, sia nel campo della ricerca che dell'innovazione. Inoltre, **propone al CdS l'introduzione di nuovi insegnamenti per arricchire l'offerta formativa del CdS per l'A.A. successivo.** Ad esempio, negli ultimi anni sono stati introdotti insegnamenti a scelta su: bioelettromagnetismo, ingegneria neurale, tecnologie per dispositivi quantistici, edge machine learning per IoT, etc.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Annualmente la Commissione AQ del CdS ed il CdS analizzano e monitorano i percorsi di studio, attraverso la scheda di monitoraggio annuale [Verbale CCdS del 12/12/2024, Verbale Commissione AQ del 4/12/2024 e del 23/9/2024].

L'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento è stata svolta costantemente fino all'utilizzo della piattaforma GOMP. Poi è stata sospesa con il passaggio ad Esse3 nel 2022 in attesa di comprendere le funzionalità messe a disposizione dalla nuova piattaforma, verificare l'attendibilità dei dati forniti ed individuare l'insieme di query utili per un monitoraggio efficace (e il più possibile automatizzato) delle carriere. Il Coordinatore del CdS ha in alcuni casi richiesto supporto al PTA per estrazioni dei dati non direttamente accessibili, [Verbale della Commissione AQ del 7/7/2023].

La piattaforma Esse3 attualmente fornisce dati in forma aggregata e non per singolo insegnamento/anno di corso, ma per coorte e per periodo di riferimento (es. su una finestra temporale indicata). Ulteriori elaborazioni sono necessarie per processare i dati resi disponibili che verranno impiegati nella prossima finestra di monitoraggio pianificata (dicembre 2025). Si valuterà, solo se necessario, di richiedere l'abilitazione alla raccolta di dati specifici agli sviluppatori della piattaforma Esse3, per automatizzare ulteriormente le procedure.

Tuttavia, ad oggi, gli indicatori relativi alla progressione delle carriere, così come analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale e i dati forniti dall'indagine AlmaLaurea presi in esame dalla Commissione AQ, sono risultati sufficienti a garantire un accurato monitoraggio delle carriere, la cui progressione risulta regolare per il CdS.

I risultati delle verifiche della prova finale (ad esempio, voto di laurea medio) sono invece costantemente monitorati [Verbale CCdS 12/12/2024, SUA-CdS].

Il CdS annualmente analizza e monitora gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale [Verbale CCdS del 12/12/2024, SUA-CdS].

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

I dati statistici relativi all'ingresso nel mondo del lavoro testimoniati dagli indicatori iC07, iC07BIS, iC07TER non sono stati disponibili nella recente scheda SMA 2025. Tuttavia, sono disponibili i dati di AlmaLaurea, dalla XXVII indagine 2025, in cui si evince che i laureati del CdS sono tutti occupati con stipendio medio di 1926 euro ad un anno dalla laurea (tempo medio di assunzione 2,7 mesi).

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS ha avviato il processo per la definizione ed attuazione di azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ. In particolare, sulla base della consultazione delle parti sociali e analizzando anche il quadro nazionale, è stato di recente modificato l'ordinamento e l'offerta formativa [Verbale CCdS n.4 del 2024.12.12], al fine di migliorare l'attrattività e il numero di iscritti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano particolari criticità.

D.CDS.4.c

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e

dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC02 LM-28	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2023	1	1	100,0%	-	-	-	4,4	16,6	26,7%	12,5	29,5	42,4%
		2024	2	2	100,0%	-	-	-	4,3	12,7	33,7%	11,0	26,3	41,9%
iC02 LM-29		2023	6	6	100,0%	-	-	-	8,8	18,8	47,1%	13,6	30,1	45,3%
		2024	3	6	50,0%	-	-	-	8,9	20,3	43,9%	12,2	29,5	41,5%
iC13 LM-28	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2021	38,0	60,0	63,3%	-	-	-	25,8	60,0	43,0%	34,3	60,0	57,2%
		2022	4,5	60,0	7,5%	-	-	-	30,3	60,0	50,6%	38,2	60,0	63,7%
		2023	51,0	60,0	85,0%	-	-	-	35,6	60,0	59,3%	41,9	60,0	69,8%
iC13 LM-29		2021	34,2	60,0	56,9%	-	-	-	31,2	60,0	52,0%	34,5	60,0	57,5%
		2022	29,3	60,0	48,8%	-	-	-	37,0	60,0	61,7%	37,3	60,0	62,1%
		2023	41,1	60,0	68,5%	-	-	-	38,5	60,0	64,2%	35,9	60,0	59,8%
iC14 LM-28	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2021	3	3	100,0%	-	-	-	11,3	12,9	87,8%	26,7	28,8	92,9%
		2022	2	4	50,0%	-	-	-	14,4	16,0	90,2%	32,2	34,4	93,4%
		2023	1	1	100,0%	-	-	-	13,4	14,1	94,7%	28,3	29,8	94,9%
iC14 LM-29		2021	12	13	92,3%	-	-	-	17,1	19,1	89,5%	28,1	30,4	92,7%
		2022	3	4	75,0%	-	-	-	16,3	17,5	92,9%	31,8	33,5	94,9%
		2023	10	10	100,0%	-	-	-	19,7	20,8	94,5%	29,2	31,1	94,0%

iC16BIS LM-28	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2021	1	3	33,3%	-	-	-	3,0	12,9	23,3%	12,1	28,8	42,1%
		2022	0	4	0,0%	-	-	-	4,3	16,0	26,8%	18,2	34,4	52,9%
		2023	1	1	100,0%	-	-	-	6,4	14,1	45,1%	18,5	29,8	62,2%
iC16BIS LM-29		2021	5	13	38,5%	-	-	-	7,5	19,1	39,1%	12,9	30,4	42,6%
		2022	2	4	50,0%	-	-	-	9,2	17,5	52,4%	16,4	33,5	48,9%
		2023	7	10	70,0%	-	-	-	11,0	20,8	52,8%	13,6	31,1	43,7%
iC17 LM-28	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2023	3	3	100,0%	-	-	-	6,7	12,9	52,2%	19,2	28,8	66,8%
iC17 LM-29		2023	10	13	76,9%	-	-	-	11,8	19,1	62,1%	20,0	30,4	65,8%
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2021	792	792	100,0%	-	-	-	966,0	1.125,3	85,8%	1.120,4	1.333,4	84,0%
		2022	1.480	2.056	72,0%	-	-	-	1.036,4	1.336,1	77,6%	1.158,8	1.432,4	80,9%
		2023	904	1.390	65,0%	-	-	-	888,6	1.263,5	70,3%	1.078,4	1.405,2	76,7%
		2024	1.456	1.864	78,1%	-	-	-	1.043,1	1.357,0	76,9%	1.137,2	1.444,0	78,8%
		2021	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2022	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2024	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC22 LM-28	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2022	3	3	100,0%	-	-	-	3,4	12,9	26,7%	11,0	28,8	38,2%
		2023	0	4	0,0%	-	-	-	4,6	16,0	28,6%	14,2	34,4	41,1%
iC22 LM-29		2022	8	13	61,5%	-	-	-	7,2	19,1	37,9%	11,1	30,4	36,7%
		2023	1	4	25,0%	-	-	-	8,3	17,5	47,6%	13,0	33,5	38,9%
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2021	19	6,6	2,9	-	-	-	70,9	9,3	7,6	108,8	10,9	10,0
		2022	27	17,1	1,6	-	-	-	67,1	11,0	6,1	110,7	11,8	9,4
		2023	24	10,3	2,3	-	-	-	61,3	10,3	5,9	108,0	11,5	9,4
		2024	25	15,5	1,6	-	-	-	64,1	11,2	5,7	108,6	11,9	9,1
		2021	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2022	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2024	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2021	19	6,6	2,9	-	-	-	20,9	4,6	4,5	36,7	5,9	6,2
		2022	9	6,2	1,5	-	-	-	21,3	5,1	4,2	40,7	6,0	6,8
		2023	13	3,0	4,3	-	-	-	19,0	4,9	3,9	36,7	6,1	6,1
		2024	11	5,8	1,9	-	-	-	21,3	5,3	4,0	39,5	6,2	6,4
		2021	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2022	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		2024	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

L'indicatore iC02 (% di laureati entro la durata normale del corso) per il 2023 riporta il 100% delle persone laureate in corso. Ciò è probabilmente dovuto al fatto che le prime persone laureate hanno svolto la loro carriera molto rapidamente. Già nel 2024, il dato della LM-29 passa dal 100% al 50%, tale larga variazione è da imputarsi come già detto all'esiguo numero di studenti in questione, troppo piccolo statisticamente. Nei prossimi anni è atteso il resto delle Coorti di riferimento, che sembra mostrare qualche ritardo, con un peggioramento atteso del valore di questo indice.

L'indicatore iC13 (% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) per il triennio di riferimento 2021-2023 è pari a 63,3%-7,5%-85,0% per la LM-28 e a 56,9%-48,8%-68,5% per la LM-29, comparati con i valori medi per area geografica, ovvero 43,0%-50,6%-59,3% per la LM-28 e 52,0%-61,7%-64,2% per la LM-29, e nazionali, ovvero 57,2%-63,7%-69,8% per la LM-28 e 57,5%-62,1%-59,8% per la LM-29. Tali valori, seppur oscillanti, nell'ultimo anno sono superiori alle medie di area geografica e nazionali.

L'indicatore iC14 (% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) per il triennio di riferimento 2021-2023 è pari a 100%-50%-100% per la LM-28 e a 92,3%-75%-100% per la LM-29. Tali valori, seppur oscillanti, nell'ultimo anno sono superiori alle medie di area geografica e nazionali.

L'indicatore iC16bis (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) per il triennio di riferimento 2021-2023 è pari a 33,3%-0%-100% per la LM-28 e a 38,5%-50%-70% per la LM-29. Tali valori, seppur oscillanti, nell'ultimo anno sono superiori alle medie di area geografica e nazionali. Anche qui si riscontra una variabilità significativa dovuta ai piccolissimi numeri in gioco.



L'indicatore iC17 (% di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) per l'anno di riferimento 2023 è pari a 100% per la LM-28 e a 76,9% per la LM-29. Tali valori sono superiori alle medie di area geografica e nazionali.

L'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) per il quadriennio di riferimento 2021-2024 è pari a 100%-72%-65%-78,1%, comparabili con i valori medi per area geografica, ovvero 85,8%-77,6%-70,3%-76,9%, e nazionali, ovvero 84%-80,9%-76,7%-78,8%.

L'indicatore iC22 (% di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) per il biennio di riferimento 2022-2023 è pari a 100%-0% per la LM-28 e a 61,5%-25% per la LM-29, comparati con i valori medi per area geografica, ovvero 26,7%-28,6% per la LM-28 e 37,9%-47,6% per la LM-29, e nazionali, ovvero 38,2%-41,1% per la LM-28 e 36,7%-38,9% per la LM-29. Anche qui si riscontra una variabilità significativa dovuta ai piccolissimi numeri in gioco.

L'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) per il quadriennio di riferimento 2021-2024 è pari a 2,9%-1,6%-2,3%-1,6%, comparati con i valori medi per area geografica, ovvero 7,6%-6,1%-5,9%-5,7%, e nazionali, ovvero 10%-9,4%-9,4%-9,1%. I numeri in gioco sono complessivamente inferiori ai valori di area geografica e nazionali.

L'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) per il quadriennio di riferimento 2021-2024 è pari a 2,9%-1,5%-4,3%-1,9% comparati con i valori medi per area geografica, ovvero 4,5%-4,2%-3,9%-4%, e nazionali, ovvero 6,2%-6,8%-6,1%-6,4%.

Per entrambi gli indici iC27 ed iC28, si ritiene che ciò sia dovuto all'ancora basso numero di iscritti, di cui però ci si aspetta un rialzo nei prossimi anni. Si nota inoltre come, d'altra parte, un basso numero per questi indicatori rappresenti un vantaggio per lo studente nel miglior rapporto diretto docente-studente.

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Ingegneria Elettrica ed Elettronica LM-28 e LM-29 di recente istituzione, naturale evoluzione del CdS LM-29 in Ingegneria Elettronica, dopo il terzo anno presenta dati tutto sommato positivi con alcuni elementi critici, che riguardano soprattutto la scarsa numerosità delle immatricolazioni. Tale dato di fatto è stato uno dei principali motivi per il cambio di ordinamento che ha generato il nuovo CdS Magistrale in Ingegneria Elettronica e Biomedica LM-29, avviato nell'A.A. 2025-2026.

Si ritiene inoltre indispensabile proseguire con le iniziative di orientamento rivolte agli studenti in ingresso da organizzare in sinergia con i due nuovi corsi di Laurea Triennali L-8 già avviati, finalizzate a informare gli studenti dei corsi di Laurea Triennale dell'Ateneo e più in generale, tutta la popolazione studentesca, sulle attività del nuovo CdS Magistrale in Ingegneria Elettronica e Biomedica LM-29 e sulle numerose opportunità lavorative che esso offre.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, in grado di supportare ulteriormente il numero di iscritti, come peraltro avviene in alcune realtà del panorama nazionale, sono da intensificare le erogazioni di borse di studio riservate a studenti stranieri.